

Mercato del lavoro e Servizi per l'impiego in provincia di Ravenna Rapporto annuale



Appendice primo semestre 2011

Settembre 2011

Gruppo di lavoro:

Settore Formazione, Lavoro, Istruzione

Liverani Luisa

De Caro Rosa

Fariselli Mauro

Servizio Statistica

Cuffiani Roberta

Paolo Montanari

INDICE

I PARTE	10
Il mercato del lavoro in provincia di Ravenna Anno 2010	10
1. <i>La nuova rilevazione delle forze di lavoro dell'ISTAT</i>	7
2. <i>L'occupazione nei comparti privati extra-agricoli</i>	10
3. <i>Un segmento del mercato del lavoro: le assunzioni in provincia di Ravenna</i>	13
3.1 Le assunzioni	13
3.2 Le assunzioni dei lavoratori stranieri.....	18
3.3 Il lavoro accessorio	24
4. <i>Le persone in stato di disoccupazione</i>	25
4.1 <i>Persone in stato di disoccupazione in provincia di Ravenna ai sensi del D.Lgs. 181/00 e successive modificazioni</i>	25
4.1.1 <i>Le persone in stato di disoccupazione</i>	25
4.1.2 <i>Persone che hanno acquisito lo stato di disoccupazione nel 2010</i>	28
4.2 <i>I lavoratori iscritti in lista di mobilità</i>	29
4.2.1 <i>I lavoratori iscritti in lista di mobilità: un dato di stock</i>	29
4.2.2 <i>I lavoratori iscritti in lista di mobilità nell'anno 2010: un dato di flusso</i>	32
4.3 <i>Gli ammortizzatori sociali</i>	33
II PARTE	35
I servizi dei Centri per l'impiego	35
5. <i>I servizi dei Centri per l'impiego per i lavoratori</i>	37
5.1 <i>Il patto di servizio</i>	38
5.2 <i>Il servizio di accoglienza</i>	39
5.3 <i>Il servizio di informazione</i>	40
5.4 <i>Il servizio di orientamento e politiche attive</i>	41
6. <i>I servizi di incontro domanda/offerta di lavoro</i>	44
6.1 <i>I servizi per chi cerca lavoro</i>	44
6.2 <i>I servizi per le aziende alla ricerca di personale</i>	45
7. <i>I servizi dei Centri per l'impiego per i lavoratori disabili e per le altre categorie beneficiarie della L. 68/99</i>	52
8. <i>I servizi on line dei Centri per l'impiego</i>	57
9. <i>La customer satisfaction sui servizi offerti dai Centri per l'impiego</i>	60
APPENDICE	71

Contiene CD con allegato statistico ed elaborazioni comunali

I PARTE

Il mercato del lavoro in provincia di Ravenna

Anno 2010

1.La nuova rilevazione delle forze di lavoro dell'ISTAT

(Elaborazione a cura del Servizio Statistica Provincia di Ravenna)

Dopo la criticità dell'anno 2009, il 2010 è stato un anno difficile per l'economia e il mercato del lavoro della provincia di Ravenna.

La tendenza del sistema economico e produttivo della provincia, pur con alcuni punti di forza, non si discosta dalle tendenze più ampie che stanno attraversando l'economia regionale e nazionale.

I dati delle rilevazioni sulle forze lavoro del 2010 infatti evidenziano una congiuntura ancora complessa.

**Tav 1.1 Forze lavoro, occupati e persone in cerca di occupazione
Anni 2008-2010 (valori in migliaia di unità) - Fonte ISTAT**

	anno	forze lavoro	occupati	persone in cerca di occupazione
maschi	2008	101	99	2
	2009	99	95	3
	2010	100	94	5
femmine	2008	80	76	4
	2009	82	75	6
	2010	86	80	6
totale	2008	181	175	6
	2009	180	171	10
	2010	186	175	11

Nel 2010 a Ravenna, nella classe 15-64 anni, il tasso di occupazione – rapporto tra gli occupati e la corrispondente popolazione di 15-64 anni - si attesta al 68,9% (1,1 punti percentuali in più rispetto al 2009), leggermente superiore a quello regionale pari a 67,4%, ma decisamente superiore rispetto a quello nazionale 56,9%.

**Tav 1.2 Occupati in complesso e tasso di occupazione (15-64 anni) in provincia di Ravenna
Anni 2008-2010 (dati in migliaia e in percentuale)**

	occupati			tasso di occupazione(15-64 anni)		
	femmine	maschi	totale	femmine	maschi	totale
2008	76	99	175	62,6	76,0	69,3
2009	75	95	171	61,3	74,2	67,8
2010	80	94	175	64,4	73,5	68,9

Il tasso di occupazione maschile scende dal 76,0% del 2008 al 73,5% del 2010 pur mantenendosi su un livello più alto rispetto a quello nazionale (67,7%), ma leggermente inferiore a quello regionale (74,9%).

Il tasso femminile provinciale del 64,4%, invece, risulta più elevato sia rispetto al livello regionale (59,9%) sia a quello nazionale (46,1%) e comunque nettamente superiore agli obiettivi previsti dagli accordi di Lisbona (60%).

Tav 1.3 Persone in cerca di occupazione e tasso di disoccupazione (15-64 anni) in provincia di Ravenna - Anni 2008-2010 (dati in migliaia e in percentuale)

	disoccupati			tasso di disoccupazione (15-64 anni)		
	femmine	maschi	totale	femmine	maschi	totale
2008	4	2	6	4,6	2,5	3,4
2009	6	3	10	7,7	3,4	5,3
2010	6	5	11	7,0	5,2	6,1

Il tasso di disoccupazione – rapporto tra le persone in cerca di occupazione e le forze di lavoro – rilevato nella provincia nel 2010 (6,1%), è superiore a quello regionale (5,7%) e inferiore a quello nazionale (8,4%).

Il tasso di disoccupazione femminile è pari al 7,0% (in calo rispetto al 2009), mentre quello maschile sale a 5,2% (+1,8% rispetto al 2009).

Analizzando l'andamento degli occupati nei diversi settori vediamo che:

1. in agricoltura a Ravenna e in Emilia Romagna aumenta l'occupazione, specie quella indipendente (nel 2007 gli occupati indipendenti erano 6.000).

Si tratta di un dato in controtendenza rispetto al trend strutturale che ha sempre visto i lavoratori autonomi di questo comparto diminuire parallelamente alla riduzione del numero delle aziende e all'aumento del lavoro dipendente.

La letteratura economica ha rilevato che questo "ritorno" alla campagna si verifica quando il comparto extra agricolo dell'economia è in crisi e/o stagnazione e quindi povero di opportunità di occupazione e sviluppo.

2. anche nell'industria in senso stretto aumenta l'occupazione complessiva grazie a quella dipendente (da 34.000 unità nel 2008 a 39.000 nel 2010), mentre l'indipendente si riduce da 6.000 a 4.000 unità.
3. nelle costruzioni si riducono sia gli occupati dipendenti che indipendenti.
4. nel terziario i dipendenti, dopo essere scesi a 79.000 nel 2009, segnano un recupero di 4.000 unità nel 2010, mentre gli occupati indipendenti registrano una riduzione nel 2010 di mille unità rispetto al 2009.

Diverse sono le dinamiche in Emilia Romagna e Italia che presentano lo stesso andamento occupazionale:

- si riduce l'occupazione nell'industria in senso stretto e nelle costruzioni.
- nel terziario cresce l'occupazione dipendente mentre cala l'indipendente.

Nel complesso il trend dell'occupazione settoriale a Ravenna nel 2010 rispetto al 2009 registra performances migliori rispetto a quelle della Regione e dell'Italia.

In particolare emerge la peculiarità dell'industria in senso stretto che aumenterebbe l'occupazione dipendente.

Tav 1.4 Occupati per settore di attività economica, posizione - Anni 2007-2010 (dati in migliaia)

	agricoltura			industria			di cui: in senso stretto			servizi		
	dipendenti	indipendenti	totale	dipendenti	indipendenti	totale	dipendenti	indipendenti	totale	dipendenti	indipendenti	totale
2007	3	6	9	40	11	52	33	6	39	88	27	115
2008	2	10	12	40	10	50	34	6	40	84	29	113
2009	3	10	13	44	9	53	37	6	43	79	26	104
2010	3	10	14	45	8	53	39	4	44	83	25	108

	costruzioni*			totale		
	dipendenti	indipendenti	totale	dipendenti	indipendenti	totale
2007	7	6	13	132	44	176
2008	6	4	10	126	48	175
2009	7	3	10	125	45	171
2010	6	3	9	132	43	175

* il comparto costruzioni è stato ricavato per differenza fra industria e industria in senso stretto

Una nota finale

Come più volte rilevato, tra i dati delle rilevazioni Istat delle forze lavoro e quelli che risultano dal database SILER parrebbero esistere alcune differenze.

In realtà dobbiamo tenere conto che le rilevazioni sulle forze lavoro dell'ISTAT si basano su una dimensione campionaria che, a livello nazionale e regionale, consente un contenuto e accettabile margine di errore statistico che a livello provinciale tende inevitabilmente a crescere.

Le forze lavoro dell'ISTAT, inoltre, rilevano l'occupazione della popolazione residente nel territorio presso le cui famiglie vengono rilevate le informazioni, mentre i dati SILER, da noi pubblicati, si riferiscono agli occupati presso le unità locali dello stesso territorio.

2. L'occupazione¹ nei comparti privati extra-agricoli

(Elaborazioni Servizio Statistica Provincia di Ravenna su fonte Siler)

L'impatto della crisi sul mercato del lavoro ravennate è evidenziato dal grafico sottostante che contiene le variazioni tendenziale della occupazione mensili da gennaio 2008 a dicembre 2010.

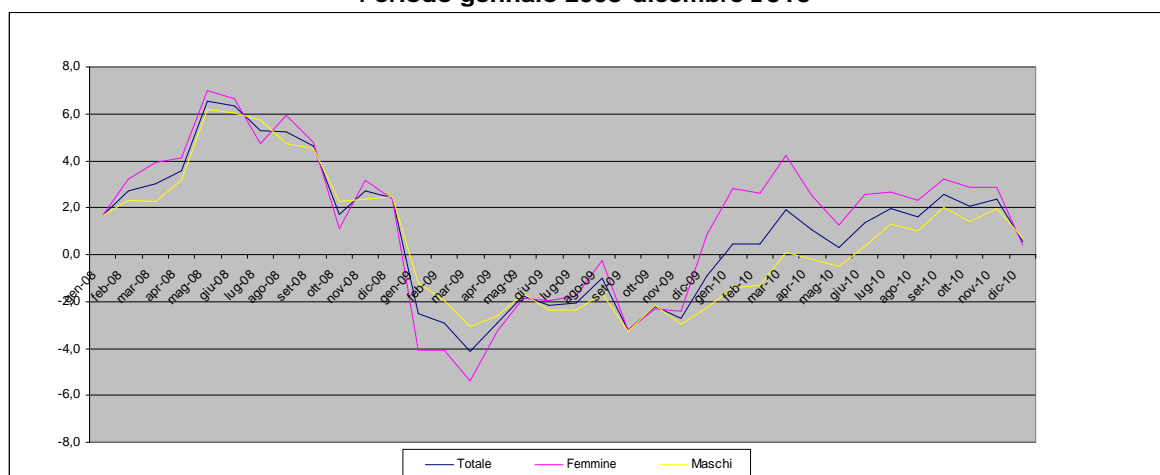
Come si può notare, il grafico disegna una parabola che, pur in progressiva caduta, risulta positiva fino a dicembre 2008.

Al contrario durante l'anno 2009 l'occupazione² presenta un valore negativo per tutto l'anno per tornare poi leggermente positiva nell'anno 2010. I grafici sottostanti mostrano l'andamento dell'occupazione complessiva nell' anno 2010.

In particolare:

1. cresce più intensamente l'occupazione femminile: infatti l'incremento annuo medio di occupati rispetto al 2009 risulta di 1.360 unità ed è costituito per l'82% da donne
2. le donne aumentano in media del 2,5% rispetto al 2009, mentre per i maschi vi è una sostanziale stabilità (+0,5%)
3. italiani e stranieri aumentano in egual misura (+1,4% il tasso di occupazione medio) in controtendenza rispetto all'anno 2009 che aveva fatto registrare una sensibile diminuzione di lavoratori stranieri (-6,8% contro -1,7% degli italiani)
4. crescono unicamente i contratti a tempo determinato (+7,5% l'incremento medio annuo), mentre quelli a tempo indeterminato restano fermi (+14 unità in più pari a 0,0%).
5. i contratti a tempo pieno rispetto quelli a tempo parziale crescono sostanzialmente in maniera analoga (+1,4%).

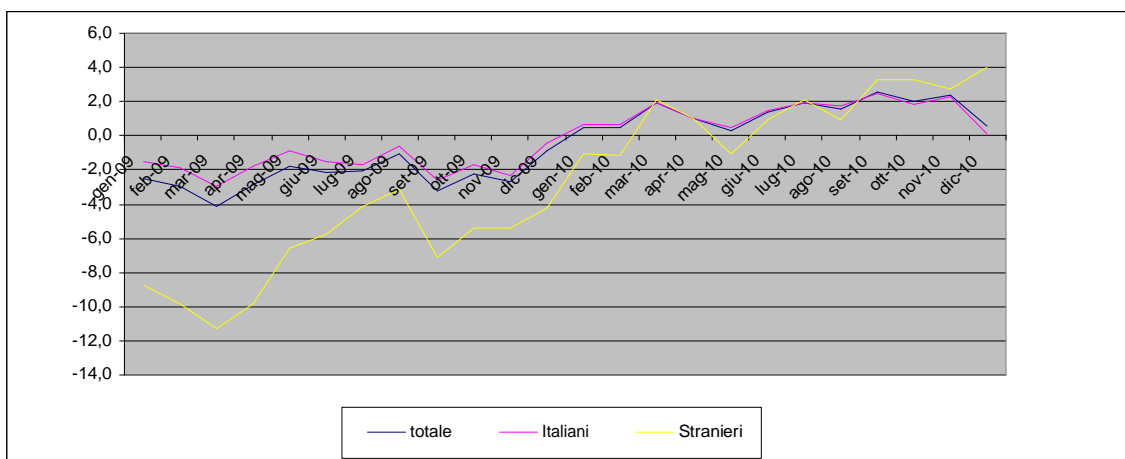
**Graf.2.1 Variazione tendenziale dell'occupazione
Periodo gennaio 2008-dicembre 2010**



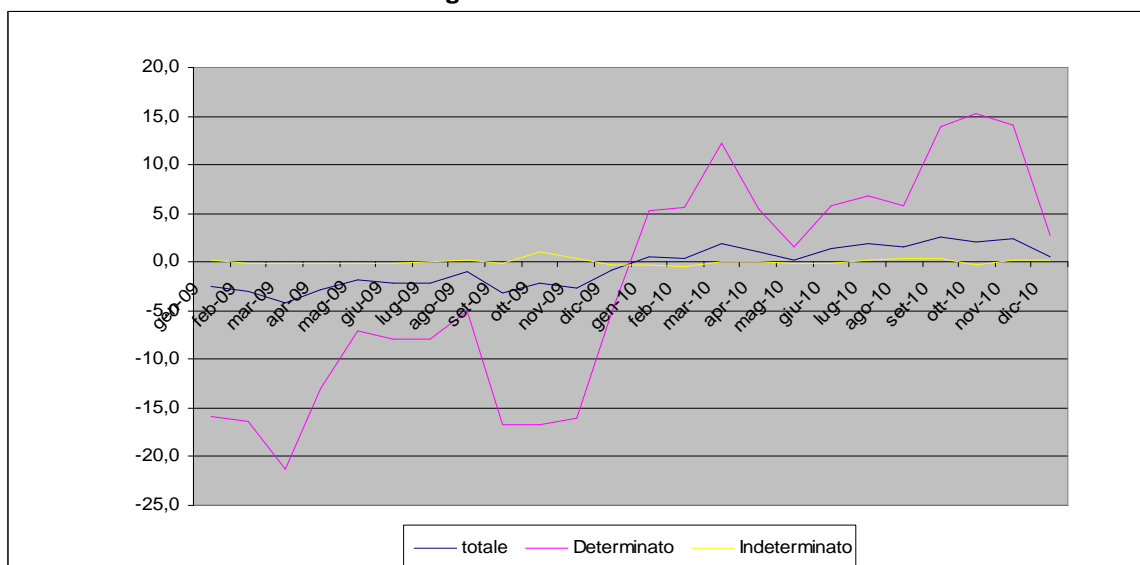
1 Nel calcolo sono stati considerati tutti i movimenti (avviamenti, cessazioni, proroghe, trasformazioni...) derivanti da comunicazioni obbligatorie effettuate da parte delle imprese residenti in provincia di Ravenna.

2 L'andamento dell'occupazione viene calcolato sulla base di una specifica metodologia messa a punto dal Servizio Statistica della Provincia di Ravenna (cfr. Provincia di Ravenna - RAPPORTO STATISTICO 2004 - Analisi del mercato del lavoro in provincia di Ravenna negli anni dal 1997 al 2004) che prende in esame in un dato periodo di tempo la differenza tra A (eventi di assunzione, proroghe,trasformazioni) e C (eventi di cessazione) e che dà luogo ad un saldo delle posizioni lavorative.

Graf.2.2 Variazione tendenziale dell'occupazione per provenienza
Periodo gennaio 2009-dicembre 2010



Graf.2.3 Variazione tendenziale dell'occupazione per tipo di contratto
Periodo gennaio 2009-dicembre 2010



Questa tendenza nel mercato del lavoro, altalenante e talvolta contraddittoria, è fondamentalmente il riflesso di una ripresa dell'attività produttiva lenta e incerta che, in analogia a quanto avviene a livello nazionale e regionale, caratterizza anche il nostro territorio.

In particolare il lieve incremento occupazionale dell'anno 2010 è spesso determinato da contratti flessibili, quali il contratto a chiamata o intermittente³, che si può applicare a tutti i comparti economici e per sua natura può essere stipulato per prestazioni che richiedono un impegno discontinuo o in periodi prestabiliti nell'arco della settimana, del mese o dell'anno.

³ Il lavoro intermittente è stato oggetto negli ultimi anni di una serie di interventi legislativi attraverso i quali è stato, prima, sostanzialmente cancellato dal nostro ordinamento (art. 1, comma 45 della legge n. 247/2007) e, poi, reintrodotta attraverso il comma 11 dell'art. 39 del D.L. n. 112/2008, convertito, con modificazioni nella legge n. 133/2008.

Si tratta quindi di un dato che potrebbe non rappresentare una misura dell'effettiva occupazione in quanto la prestazione lavorativa può essere richiesta dal datore di lavoro in un qualsiasi momento successivo alla stipula del contratto stesso e l'effettiva prestazione erogata può essere ricavata solo a consuntivo sui dati relativi ai versamenti INPS⁴.

Analizzando l'andamento dell'occupazione a livello di macrosettori (tav.2.1) si può notare il segno negativo che caratterizza i contratti a tempo indeterminato dei comparti maggiormente colpiti dalla crisi (industria e costruzioni).

Come già rilevato nei rapporti mensili, all'interno del comparto industriale è l'industria alimentare⁵ che presenta valori positivi, mentre il resto dell'industria nell'anno 2010 continua a presentare complessivamente un andamento annuale dell'occupazione di segno negativo.

Tav. 2.1 Variazione tendenziale dell'occupazione settori privati extra-agricoli - Anno 2010

	totale	tempo determinato	tempo indeterminato
industria in senso stretto	521	699	-179
costruzioni	-68	45	-113
terziario	906	600	306
non disponibili	1	1	-1
totale	1.360	1.346	14

⁴ Attraverso le dichiarazioni contributive mensili è possibile pertanto quantificare le posizioni lavorative dei dipendenti a chiamata il cui contratto ha dato luogo a una effettiva prestazione di lavoro regolarmente dichiarata presso i Centri per l'impiego (elaborazioni di ISTAT su dati INPS hanno verificato che nel 2009 in Italia sono state prestate 30,8 ore mensili in un mese sulle oltre 160 teoriche).

⁵ l'aumento registrato nel settore alimentare è in gran parte determinato da imprese agroalimentari che in alcuni casi applicano il contratto dell'agricoltura, che prevede la prenotazione dei lavoratori che le imprese contano di assumere nel corso dell'anno. I dati effettivi sugli occupati e le giornate effettivamente lavorate vengono elaborati successivamente attraverso i consuntivi INPS, sulla base dei versamenti contributivi.

3. Un segmento del mercato del lavoro: le assunzioni in provincia di Ravenna

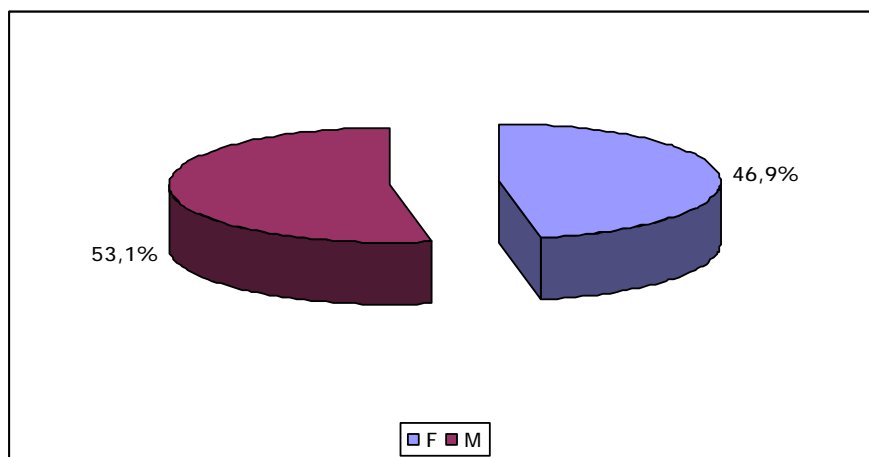
3.1 Le assunzioni

Nel territorio provinciale nel corso del 2010 sono state registrate 104.154 assunzioni⁶ (da tener presente che ogni persona può essere assunta più volte nel corso di un anno).

Rispetto all'anno 2009 si registra un incremento delle assunzioni pari al 6,7%.

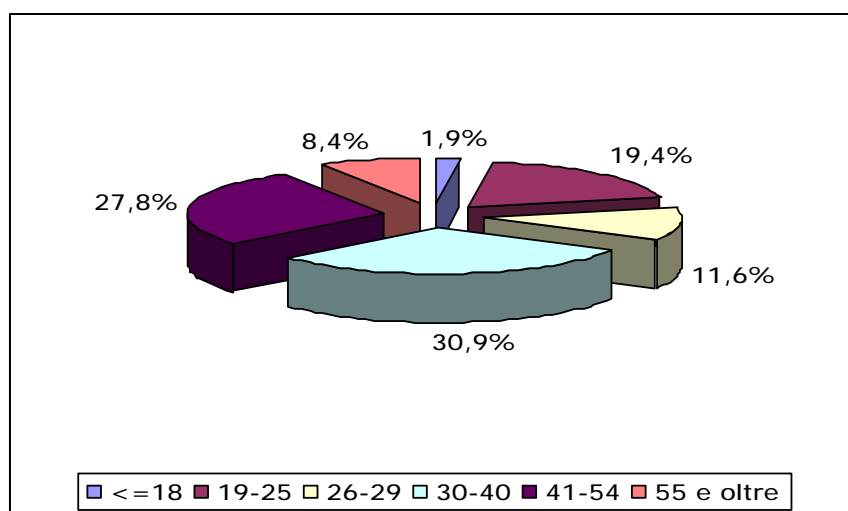
Questo incremento è dovuto quasi esclusivamente ad un aumento delle assunzioni degli uomini (13,7% contro -0,3% delle donne).

Graf 3.1 Assunzioni per genere – Anno 2010



Per quanto riguarda l'età degli assunti si può evidenziare che, in analogia all'anno precedente, la classe di età che presenta valori più alti è quella compresa fra i 30 e i 40 anni (31% sul totale), seguita da quella fra i 41 e i 54 anni (27,8%). Gli over 55, infine, rappresentano l'8,4% delle assunzioni.

Graf 3.2 Assunzioni per fasce d'età – Anno 2010



⁶ Come da orientamenti consolidati in materia, sono state considerate solo le assunzioni effettuate da parte delle imprese residenti in provincia di Ravenna escluse le proroghe, le trasformazioni, le sospensioni, i tirocini, le borse lavoro.... I dati si riferiscono all'estrazione dalla banca dati SILER effettuata in data 28/2/2011.

Le assunzioni a tempo determinato hanno rappresentato il 61,1% del totale degli avviamenti, quelle a tempo indeterminato il 7,2%, quelle con il contratto di apprendistato il 4,2%.

I contratti "atipici" rappresentano il 4,8% del totale, quelli di somministrazione il 7,7%. Da rilevare infine che il lavoro intermittente costituisce il 14,4% delle assunzioni complessive.

Si tratta di una tipologia contrattuale recentemente reintrodotta nel mercato del lavoro e che, nel nostro territorio, è composta per la quasi totalità da avviamenti a termine (14.078 su 15.012 assunzioni complessive con questo contratto).

Disaggregando il dato per genere vediamo che sono le donne che vengono maggiormente avviate con questa tipologia contrattuale (17,0% contro il 12,1% degli uomini).

Tav 3.1 Distribuzione delle assunzioni per genere e tipo di contratto - Anno 2010

	F	%	M	%	totale	%
apprendistato e contratti inserimento	2.115	4,3	2.250	4,1	4.365	4,2
lavoro a tempo determinato	30.668	62,8	33.015	59,7	63.683	61,1
lavoro intermittente	8.311	17,0	6.701	12,1	15.012	14,4
lavoro di somministrazione	1.752	3,6	6.289	11,4	8.041	7,7
lavoro a tempo indeterminato	3.658	7,5	3.802	6,9	7.460	7,2
contratti atipici	2.120	4,3	2.901	5,2	5.021	4,8
altro	211	0,4	361	0,7	572	0,5
totale	48.835	100,0	55.319	100,0	104.154	100,0

Prendendo in esame la serie storica delle assunzioni dall'inizio della crisi nell'anno 2008 emergono informazioni utili a delineare l'impatto che essa ha avuto sul territorio.

Le assunzioni relative ai tipi di contratti tradizionali, a partire da quelli a tempo indeterminato, scendono dall'11% dell'anno 2008 al 7,2% dell'anno 2010.

Viceversa le assunzioni con contratto intermittente aumentano in modo significativo, passando dal 3,1% al 14,4%.

Disaggregando il dato per genere vediamo che, nell'anno 2010, le donne risultano avviate a tempo indeterminato in misura maggiore degli uomini (nel 2008 la percentuale risultava di 9,7% per le donne e 12,4% degli uomini).

Il contratto di somministrazione, che aveva registrato una flessione nell'anno 2009, raggiunge nell'anno 2010 il 7,7% e interessa maggiormente gli uomini.

**Tav 3.2 Distribuzione delle assunzioni per genere e tipo di contratto
Comparazione anni 2008-2010 (valori percentuali)**

	2010			2009			2008		
	F	M	totale	F	M	totale	F	M	totale
apprendistato e contr. inserimento	4,3	4,1	4,2	4,2	4,7	4,4	4,1	5,1	4,6
lavoro a tempo determinato	62,8	59,7	61,1	64,9	65,1	65	74,2	67,6	71,0
lavoro intermittente	17,0	12,1	14,4	13,3	10,0	11,7	3,5	2,6	3,1
lavoro di somministrazione	3,6	11,4	7,7	2,9	4,5	3,7	4,1	6,6	5,3
lavoro a tempo indeterminato	7,5	6,9	7,2	8,6	8,5	8,5	9,7	12,4	11,0
contratti atipici	4,3	5,2	4,8	5,6	6,4	6	3,9	4,8	4,4
altro	0,4	0,7	0,5	0,4	0,7	0,6	0,4	1,0	0,7
totale	100,0	100,0	100,0	100	100	100	100,0	100,0	100,0
n. casi	48.835	55.319	104.154	48.995	48.663	97.658	54.965	52.782	107.747

Le assunzioni part-time hanno riguardato solo il 16,2% del totale degli avviamenti. Il 70% delle assunzioni part-time è stato a favore delle donne.

Tav 3.3 Assunzioni per genere e tipo di orario – Anno 2010

	F	%	M	%	totale	%
part-time	11.813	24,2	5.020	9,1	16.833	16,2
tempo pieno	35.166	72,0	48.273	87,3	83.439	80,1
non definito	1.856	3,8	2.026	3,7	3.882	3,7
totale	48.835	100,0	55.319	100,0	104.154	100,0

Per quanto riguarda il profilo professionale con il quale è stata registrata l'assunzione, abbiamo le professioni non qualificate con il 38,2% (nel 2009 erano il 35,6%), seguono le professioni qualificate nel commercio con il 25,5% (nel 2009 erano il 28,2%).

Tav 3.4 Assunzioni per genere e gruppi professionali – Anno 2010

	valori assoluti			valori percentuali		
	F	M	totale	F	M	totale
dirigenti	125	256	381	0,3	0,5	0,4
professioni intellettuali	2.716	2.982	5.698	5,6	5,4	5,5
professioni tecniche	6.793	3.482	10.275	13,9	6,3	9,9
impiegati	3.568	1.734	5.303	7,3	3,1	5,1
professioni qualificate nel commercio	16.767	9.793	26.560	34,3	17,7	25,5
operai specializzati	3.377	8.188	11.565	6,9	14,8	11,1
conduttori di impianti	1.085	3.477	4.562	2,2	6,3	4,4
professioni non qualificate	14.403	25.405	39.808	29,5	45,9	38,2
forze armate	1		1	0,0	0,0	0,0
totale	48.835	55.317	104.153	100,0	100,0	100,0

Disaggregando il dato per genere vediamo che gli uomini vengono avviati maggiormente in professioni non qualificate, mentre le donne risultano maggiormente presenti nelle professioni qualificate del commercio.

E' anche a livello settoriale che si colgono differenziazioni rispetto all'impatto che l'attuale fase congiunturale ha sul nostro territorio.

Da rilevare infatti, l'incremento che si registra all'interno del comparto "Noleggio, Agenzie di Viaggio, Servizi di supporto alle imprese" (+71,6% rispetto allo scorso anno).

Tale incremento è dovuto in misura preponderante dalle agenzie di somministrazione che sono passate dalle 3.639 assunzioni dell'anno 2009 alle 8.041 del 2010.

Tav 3.5 Assunzioni suddivise per settori – Comparazione anni 2009-2010 (valori assoluti)

	2010	2009	var % sull'anno precedente
A - Agricoltura, silvicoltura e pesca	23.774	21.705	9,5
B - Estrazione di minerali da cave e miniere	144	189	-23,8
C - Attività manifatturiere	9.506	10.004	-5,0
D - Fornitura di energia elettrica, gas, vapore	48	22	118,2
E - Fornitura di acqua; reti fognarie, gestione rifiuti	409	317	29,0
F - Costruzioni	4.876	4.753	2,6
G - Commercio; Riparazione autoveicoli e motocicli	6.531	6.212	5,1
H - Trasporto e magazzino	2.313	1.910	21,1
I - Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	20.058	20.713	-3,2
J - Servizi di informazione e comunicazione	1.742	1.335	30,5
K - Attività finanziarie e assicurative	276	375	-26,4
L - Attività immobiliari	195	224	-12,9
M - Attività professionali, scientifiche e tecniche	1.181	1.239	-4,7
N - Noleggio, agenzie viaggio, servizi supporto imprese	11.073	6.452	71,6
O - Amministrazione pubblica e difesa; assistenza sociale	837	739	13,3
P - Istruzione	7.911	7.504	5,4
Q - Sanità e assistenza sociale	1.908	1.767	8,0
R - Attività artistiche, sport, intrattenimento divertimento	7.265	7.397	-1,8
S - Altre attività di servizi	2.079	2.520	-17,5
T - Attività di famiglie, datori lavoro domestico	1.945	2.192	-11,3
U - Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	26	27	-3,7
_NEU - Codifica Non esistente / Non univoca	57	63	-9,5
totale	104.154	97.659	6,7

Il comune dove si registra il maggior numero di assunzioni è Ravenna con 38.246 (+10% rispetto al 2009), seguito da Faenza con 19.330 (5,3%) e Cervia con 18.574 (1,6%). All'interno dell'allegato statistico (CD allegato), sono dettagliate le assunzioni a livello comunale.

Tav 3.6 Distribuzione delle assunzioni per comune

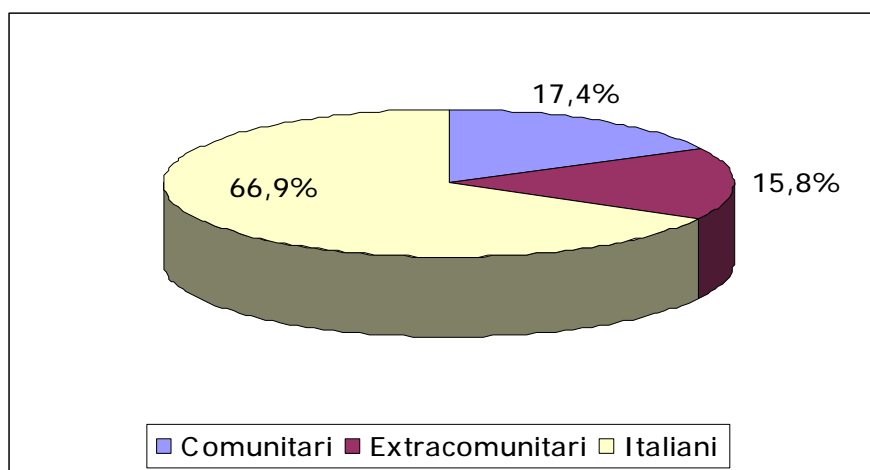
	2010	2009	var.% sull'anno precedente
Alfonsine	3.376	2.936	15,0
Bagnacavallo	3.073	2.823	8,9
Bagnara di Romagna	437	449	-2,7
Brisighella	1.703	1.892	-10,0
Casola Valsenio	383	379	1,1
Castel Bolognese	1.888	1.859	1,6
Cervia	18.574	18.277	1,6
Conselice	1.508	1.485	1,5
Cotignola	1.641	1.456	12,7
Faenza	19.330	18.351	5,3
Fusignano	893	846	5,6
Lugo	6.664	6.216	7,2
Massa Lombarda	1.540	1.511	1,9
Ravenna	38.246	34.767	10,0
Riolo Terme	826	927	-10,9
Russi	2.388	1.971	21,2
Sant'Agata sul Santerno	564	513	9,9
Solarolo	1.120	1.001	11,9
totale	104.154	97.659	6,7

3.2 Le assunzioni dei lavoratori stranieri

In provincia di Ravenna le assunzioni che riguardano i cittadini stranieri sono state il 33,2% del totale, pari a 34.527 avviamenti al lavoro (nel 2009 erano state 32.338).

Le assunzioni che interessano i lavoratori extracomunitari sono state il 17,4% del totale, quelle dei comunitari il 15,8%.

Graf 3.3 Assunzioni per provenienza - Anno 2010



Nel 2010 si registra un aumento delle assunzioni di lavoratori stranieri pari al 6,8%.

Si tratta di un dato in controtendenza rispetto all'anno precedente quando si era registrato un calo delle assunzioni del 4% sul 2008.

L'aumento dell'occupazione straniera nell'anno 2010 è determinato in misura prevalente dai lavoratori comunitari (10,1% contro il 3,3% dei lavoratori extracomunitari).

Tav. 3.7 Assunzioni di lavoratori stranieri per provenienza - Comparazione anni 2009-2010

	2010	2009	var. %
comunitari	18.072	16.412	10,1
extracomunitari	16.455	15.926	3,3
Totale	34.527	32.338	6,8

Il 61,6% di donne straniere assunte proviene da paesi comunitari, mentre per gli uomini la maggioranza (54,6%) ha una provenienza extracomunitaria.

Tav 3.8 Assunzioni di lavoratori stranieri per genere - Anno 2010

	F	%	M	%	totale	%
comunitari	9.126	61,6	9.126	45,4	18.072	52,3
extracomunitari	5.691	38,4	5.691	54,6	16.455	47,7
totale	14.817	100,0	19.710	100,0	34.527	100,0

Disaggregando il dato per territorio si può rilevare che quasi la metà delle assunzioni che interessano stranieri sono fatte nel comprensorio ravennate (49,8%), il 27,7% in quello lughese, il 22,5% nel faentino.

La percentuale di lavoratori comunitari è più alta nel ravennate (53,9%) e nel lughese (24,7%), mentre quella extracomunitaria nel faentino (34,6%).

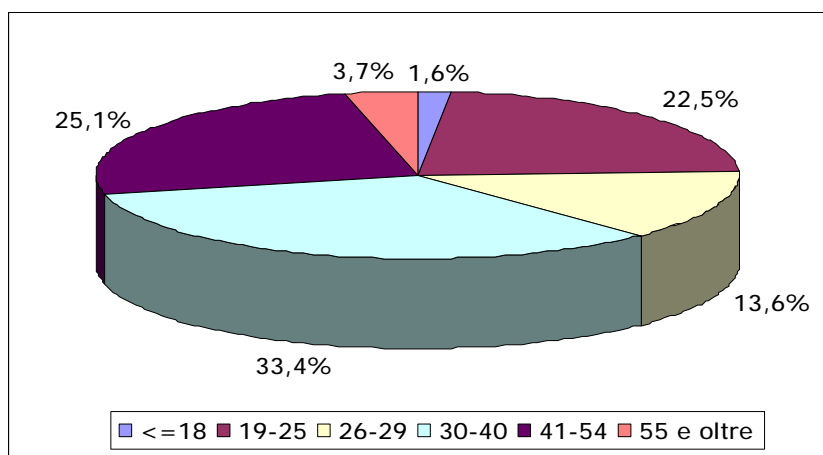
Tav. 3.9 Assunzioni di lavoratori stranieri per provenienza genere e centro per l'impiego. Anno 2010 - Valori percentuali

	comunitari			extracomunitari			totale
	F	M	totale	F	M	totale	totale
Faenza	17,5	25,4	21,4	30,3	36,9	34,6	27,7
Lugo	21,5	27,9	24,7	20,0	20,2	20,1	22,5
Ravenna	61,0	46,6	53,9	49,7	42,9	45,3	49,8
totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
valori assoluti	9.126	8.946	18.072	5.691	10.764	16.455	34.527

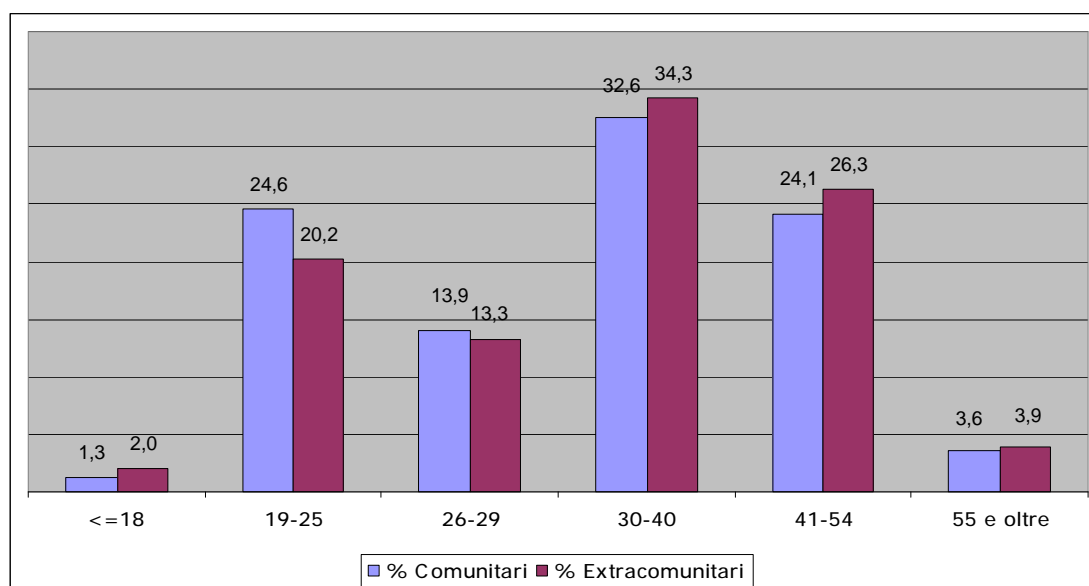
La fascia di età più diffusa è quella compresa fra i 30 e i 40 anni (33,4%), seguita da quella fra i 41 e i 54 anni (25,1%).

La componente comunitaria prevale fra le fasce d'età più giovani, in particolare nella fascia 19-25 (24,5% contro 20,2%), viceversa quella extracomunitaria è maggioritaria nelle fasce dai 30 ai 54 anni.

Graf 3.4 Assunzione di lavoratori stranieri per fasce di età - Anno 2010



Graf 3.5 Assunzione di lavoratori stranieri per fasce di età e provenienza – Anno 2010



Le assunzioni di lavoratori stranieri interessano in misura prevalente lavoratori di nazionalità rumena (14.010), albanese (4.397), polacca (2.447), marocchina (2.189), senegalese (2.109).

Rispetto all'anno 2009 risultano in leggero aumento le assunzioni che riguardano i lavoratori romeni (nel 2009 erano 12.431).

Disaggregando il dato per genere, oltre ad una significativa presenza di donne rumene e albanese abbiamo molte assunzioni che interessano donne polacche (1.350) e moldove (928).

Le assunzioni maschili interessano in misura maggiore romeni (7.069), albanesi (3.094), senegalesi (1.930), marocchini (1.682).

Tav 3.10 Assunzioni di lavoratori stranieri per principali nazionalità lavoratore – Anni 2009-2010

	2010			2009		
	F	M	totale	F	M	totale
Romena	6.941	7.069	14.010	6.406	6.025	12.431
Albanese	1.303	3.094	4.397	1.577	2.844	4.421
Polacca	1.350	1.097	2.447	1.385	1.153	2.538
Marocchina	507	1.682	2.189	534	1.320	1.854
Senegalese	179	1.930	2.109	144	1.523	1.667
Moldova	928	737	1.665	908	677	1.585
Ucraina	699	314	1.013	779	294	1.073
Bulgara	322	475	797	293	328	621
Serba	347	281	628	368	422	790
totale parziale	12.576	16.679	29.255	12.394	14.586	26.980
totale complessivo	14.817	19.710	34.527	14.839	17.499	32.338

Il 70,8% delle assunzioni che interessano lavoratori stranieri è con contratto a tempo determinato, l'11,2% con contratto intermittente, il 9,6% a tempo indeterminato.

I lavoratori extracomunitari sono avviati a tempo indeterminato più di quelli comunitari (13,3% contro 6,1%), inverso il dato nelle assunzioni "flessibili" : a tempo determinato (75,2% contro 66,0%) e intermittente (12,2% contro 10,1%).

Il lavoro intermittente è più diffuso nel ravennate (19,2% delle assunzioni di quel comprensorio, contro il 2,5% di Faenza e il 4% di Lugo), viceversa i contratti a tempo determinato superano l'80% a Faenza e Lugo mentre si attestano attorno al 59,2% a Ravenna.

Tav 3.11 Assunzioni di lavoratori stranieri per contratto e provenienza – Anno 2010

	comunitari	%	extra comunitari	%	totale	%
apprendistato/contratti inserimento	644	3,6	436	2,6	1.080	3,1
lavoro a tempo determinato	13.590	75,2	10.861	66,0	24.451	70,8
lavoro intermittente	2.201	12,2	1.655	10,1	3.856	11,2
lavoro di somministrazione	318	1,8	905	5,5	1.223	3,5
lavoro a tempo indeterminato	1.107	6,1	2.192	13,3	3.299	9,6
contratti atipici	171	0,9	266	1,6	437	1,3
altro	41	0,2	140	0,9	181	0,5
totale	18.072	100,0	16.455	100,0	34.527	100,0

Il 60% dei lavoratori stranieri viene avviata in professioni non qualificate, seguono le professioni qualificate nel commercio (21,5%) e gli operai specializzati (11,4).

Il 26,0 % dei lavoratori comunitari vengono avviati nelle professioni del commercio mentre gli extracomunitari sono avviati per il 14,6% come operai specializzati.

Tav 3.12 Assunzioni di lavoratori stranieri per grandi gruppi professionali e provenienza - Anno 2010

	comunitari	extra comunitari	totale	%
dirigenti	14	12	26	0,1
professioni intellettuali	200	118	318	0,9
professioni tecniche	241	187	428	1,2
impiegati	209	277	486	1,4
professioni qualificate del commercio	4.707	2.711	7.418	21,5
operai specializzati	1.534	2.398	3.932	11,4
conduttori di impianti	611	607	1.218	3,5
professioni non qualificate	10.556	10.145	20.701	60,0
totale	18.072	16.455	34.527	100,0

Il 63% delle assunzioni che riguardano lavoratori stranieri interessano comparti a forte stagionalità: agricoltura (41,9%), servizi di alloggio e ristorazione (21,2%).

I lavoratori extracomunitari vengono avviati più degli altri in attività manifatturiere, servizi alle imprese (che comprendono le agenzie interinali) e costruzioni.

Tav 3.12 Assunzioni di lavoratori stranieri per codice ateco e provenienza - Anno 2010
Valori assoluti

	comunitari	extra comunitari	totale
a - Agricoltura, silvicoltura e pesca	7.803	6.679	14.482
i - Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	5.002	2.334	7.336
c - Attività manifatturiere	919	1.548	2.467
n - Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	722	1.501	2.223
f - Costruzioni	751	1.204	1.955
t - Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico.....uso proprio ... famiglie e convivenze	775	949	1.724
r - Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	688	553	1.241
g - Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	396	525	921
h - Trasporto e magazzinaggio	427	464	891
q - Sanità e assistenza sociale	215	187	402
s - Altre attività di servizi	134	150	284
e - Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	43	166	209
p - Istruzione	63	81	144
m - Attività professionali, scientifiche e tecniche	31	38	69
l - Attività immobiliari	25	24	49
b - Estrazione di minerali da cave e miniere	34	11	45
j - Servizi di informazione e comunicazione	13	23	36
o - Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	16	4	20
_neu - codifica non esistente / non univoca	8	8	16
u - Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	6	2	8
k - Attività finanziarie e assicurative	1	3	4
d - Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	-	1	1
totale complessivo	18.072	16.455	34.527

Disaggregando il dato per territorio vediamo che a Faenza il 73,7% delle assunzioni che interessano lavoratori stranieri sono nel comparto agricolo.

Anche a Lugo la prevalenza di assunzioni avviene in agricoltura (63,1%).

Le attività legate ai "servizi di alloggio e ristorazione" occupano il 38,8% delle assunzioni straniere nel comprensorio ravennate, segue l'agricoltura (14,7%).

Tav 3.13 Assunzioni di lavoratori stranieri per codice ateco e cpi - Anno 2010
Valori percentuali

	Faenza	Lugo	Ravenna	totale
_neu - codifica non esistente / non univoca	0,0	0,0	0,1	0,0
a - Agricoltura, silvicoltura e pesca	73,7	63,1	14,7	41,9
b - Estrazione di minerali da cave e miniere	0,0	0,0	0,3	0,1
c - Attività manifatturiere	4,2	7,7	8,5	7,1
d - Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	0,0	0,0	0,0	0,0
e - Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	0,9	0,6	0,4	0,6
f - Costruzioni	2,5	3,9	8,2	5,7
g - Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	1,5	2,5	3,4	2,7
h - Trasporto e magazzinaggio	1,8	3,0	2,8	2,6
i - Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	3,5	4,1	38,8	21,2
j - Servizi di informazione e comunicazione	0,2	0,0	0,1	0,1
k - Attività finanziarie e assicurative	0,0	0,0	0,0	0,0
l - Attività immobiliari	0,1	0,0	0,2	0,1
m - Attività professionali, scientifiche e tecniche	0,1	0,1	0,3	0,2
n - Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	4,5	6,6	7,4	6,4
o - Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	0,1	0,0	0,1	0,1
p - Istruzione	0,1	0,4	0,6	0,4
q - Sanità e assistenza sociale	0,9	0,8	1,4	1,2
r - Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	0,4	1,0	6,5	3,6
s - Altre attività di servizi	0,9	0,4	1,0	0,8
t - Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico; per uso proprio da parte di famiglie e convivenze	4,4	5,7	5,0	5,0
u - Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	0,0	0,0	0,0	0,0
totale complessivo	100,0	100,0	100,0	100,0
valori assoluti	9.570	7.766	17.191	34.527

3.3 Il lavoro accessorio

Il lavoro occasionale di tipo accessorio è una particolare modalità di prestazione lavorativa.

La sua finalità è regolamentare quei rapporti di lavoro che soddisfano esigenze occasionali a carattere saltuario. Il pagamento della prestazione avviene attraverso i cosiddetti voucher (buoni lavoro), che garantiscono, oltre alla retribuzione, anche la copertura previdenziale presso l'Inps e quella assicurativa presso l'Inail. I voucher sono disponibili per l'acquisto su tutto il territorio nazionale, presso le Sedi INPS.

L'acquisto dei buoni-lavoro può avvenire attraverso una procedura cartacea oppure telematica oppure con l'acquisto presso i rivenditori di generi di monopolio autorizzati. La tavola sottostante riporta i dati relativi alla vendita dei soli voucher cartacei presso la Direzione provinciale INPS di Ravenna.

Come si può rilevare quasi la metà dei voucher vengono venduti in aziende del comparto agricolo.

Tav 3.14 Voucher venduti dalla Direzione Provinciale INPS di Ravenna dal 01-01 al 31-12-2010

	Lavori di giardinaggio, pulizia e manutenzione di edifici, strade, parchi e monumenti	Manifestazioni sportive, culturali o caritatevoli o lavori di emergenza o di solidarietà	Consegna a porta e vendita ambulante di stampa quotidiana e periodica	Commercio	Turismo	Servizi	Insegnamento privato supplementare	Lavori domestici	Lavori di giardinaggio, pulizia e manutenzione di edifici, strade, parchi e monumenti	Consegna a porta e vendita ambulante di stampa quotidiana e periodica	Manifestazioni sportive, fieristiche, culturali o caritatevoli o lavori di emergenza o di solidarietà	Lavori di giardinaggio, pulizia e manutenzione di edifici, parchi e monumenti	Manifestazioni sportive, fieristiche, culturali o caritatevoli o lavori di emergenza o di solidarietà		
RAVENNA	AGRICOL TURA	Altri settori produttivi					Privati (Famiglie)				Comm. Pubbl.	Altro			
	51.207	5.499	4.967	4.020	6.144	4.940	4.158	0	2096	490	0	0	0	0	28.521
	51.207	29.728					2.586				0	28.521			
	45,7%	26,5%					2,3%				0	25,5%			
TOTALE	112.042														

Fonte: INPS Ravenna

4. Le persone in stato di disoccupazione

4.1 Persone in stato di disoccupazione in provincia di Ravenna ai sensi del D.Lgs. 181/00 e successive modificazioni

4.1.1 Le persone in stato di disoccupazione

Anche se il 2010 ha evidenziato alcuni segnali congiunturali di lieve ripresa rispetto all'anno 2009⁷ il territorio ha continuato a vivere un incremento della disoccupazione, seppure di minore entità rispetto all'anno 2009.

Infatti le persone in stato di disoccupazione, ai sensi del D.Lgs.181/00 e successive modificazioni, al 31/12/2010 sono 27.281 con un incremento di 1.015 unità rispetto alla stessa data del 2009.

A dicembre 2009 l'incremento di persone disoccupate, rispetto al 2008, era stato pari a 4.768 unità.

Tav.4.1 Persone in stato di disoccupazione ai sensi del DLGS 181/00 e successivi, al termine del periodo considerato (dato di stock)

Iscritti	2008		2009				2010			
	III° trim.	IV° trim.	I° trim.	II° trim.	III° trim.	IV° rim.	I° trim.	II° Trim.	III° trim.	IV° trim.
totale	18.582	21.498	22.876	21.035	24.186	26.266	26.261	23.104	24.616	27.281

Scendendo nel dettaglio si può rilevare che, nella seconda parte dell'anno, sono le donne che, registrano un incremento lievemente più alto rispetto all'anno precedente (4,3% contro il 3,3% degli uomini nel IV trimestre 2010).

Disaggregando i dati per Centro per l'impiego si può rilevare che, a dicembre 2010, il 61,1% dei lavoratori in stato di disoccupazione è iscritto presso il CPI di Ravenna, il 22,4% a Lugo. il 16,5% a Faenza.

⁷ cfr. Nota congiunturale trimestrale "Ravenna industria" - Camera di commercio - IV trimestre 2010

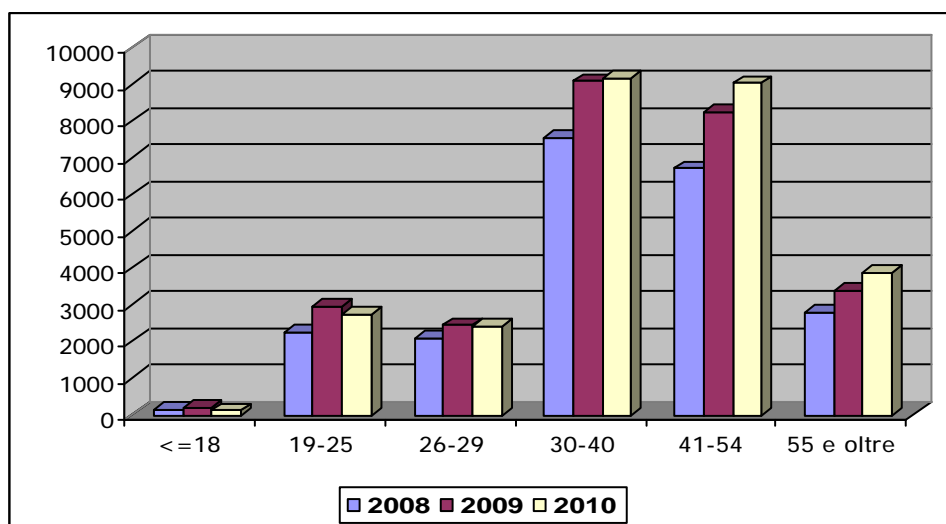
Tav. 4.2 Persone in stato di disoccupazione in provincia di Ravenna al termine del periodo per genere e Centro per l'impiego - Variazione dall'anno precedente

	I° trimestre			II° trimestre			III° trimestre			IV° trimestre		
	F	M	totale	F	M	totale	F	M	totale	F	M	totale
Faenza	2.525	1.883	4.408	2.420	1.682	4.102	2.494	1.671	4.165	2.658	1.839	4.497
Lugo	3.403	2.580	5.983	3.259	2.394	5.653	3.247	2.366	5.613	3.525	2.596	6.121
Ravenna	9.393	6.477	15.870	7.763	5.586	13.349	8.795	6.043	14.838	9.856	6.807	16.663
tot. prov.le 2010	15.321	10.940	26.261	13.442	9.662	23.104	14.536	10.080	24.616	16.039	11.242	27.281
tot. prov.le 2009	13.862	9.014	22.876	12.314	8.721	21.035	14.261	9.925	24.186	15.383	10.883	26.266
var %	10,5	21,4	14,8	9,2	10,8	9,8	1,9	1,6	1,8	4,3	3,3	3,9

I ragazzi e le ragazze con meno di 18 anni costituiscono quasi l'1%, i giovani in età compresa fra i 19 e i 25 anni sono il 10%, quelli nella fascia 30-40 sono il 33,5%, quelli oltre i 40 anni sono 12.879, pari al 47,2% del totale.

Il grafico evidenzia come siano proprio questi ultimi ad aumentare nel tempo (nel 2009 erano 11.620), mentre il segmento giovanile (19-25 anni), risulta in diminuzione (2.728 contro i 2.951 del 2009). Sostanzialmente stabile la fascia 30-40 (9.137 nel 2010 contro i 9.066 del 2009).

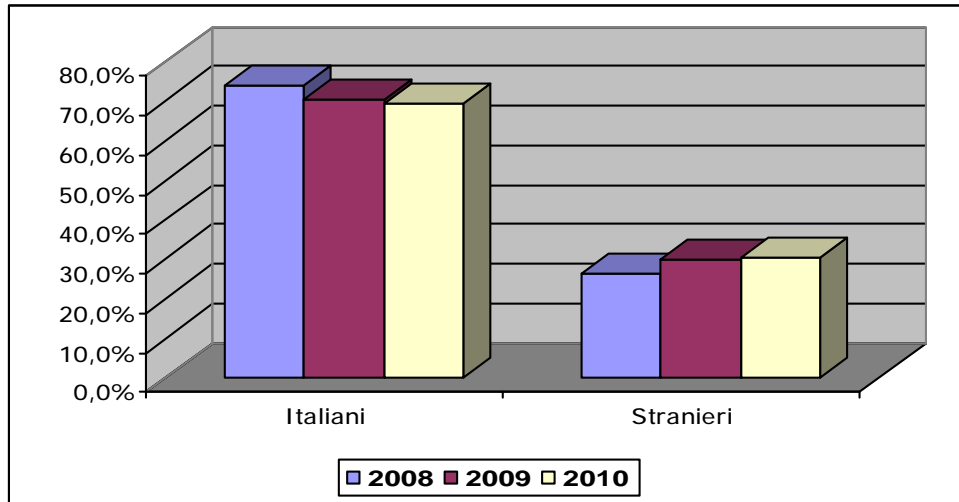
Graf.4.1 Persone in stato di disoccupazione al 31/12 per fasce d'età Comparazione anni 2008-2010



Dei 27.281 lavoratori in stato di disoccupazione, 8.346 sono stranieri. Di questi 5.345 sono extra-comunitari.

Gli effetti della crisi nel nostro territorio hanno colpito maggiormente i lavoratori stranieri che, più di quelli italiani, sono stati espulsi dal mondo del lavoro con un conseguente aumento della loro presenza fra le persone in stato di disoccupazione (26,2% nel IV trim. 2008 contro il 30,6% dell'analogo periodo 2010).

**Graf.4.2 Persone in stato di disoccupazione al 31/ 12 per provenienza .
Comparazione anni 2008-2010**

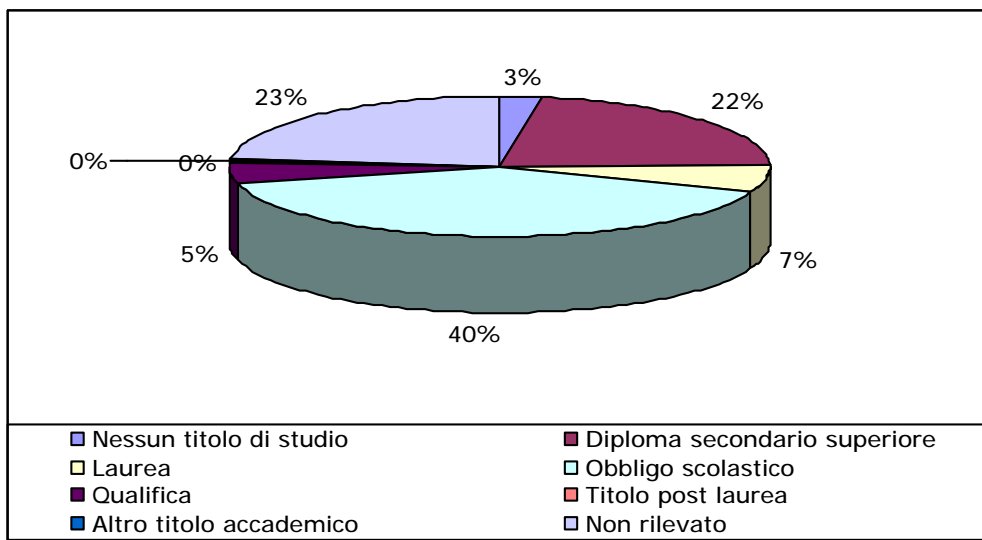


La fascia d'età più rappresentata fra gli stranieri è quella compresa fra i 30 e 40 anni (39%).

Fra gli extracomunitari le nazionalità più rappresentate sono quella marocchina (1.069) e quella albanese (868). Fra i comunitari il 72% è costituito da rumeni (2.162).

Le persone in stato di disoccupazione solo con l'assolvimento della scuola dell'obbligo sono il 40,0% del totale. Quelli in possesso di diploma di scuola media superiore sono il 22,0%.

Graf.4.3 Persone in stato di disoccupazione al 31-12-2010 per titolo di studio



Al 31/12/2010, il 75,8% degli iscritti risulta disoccupato e il 14,7% inoccupato (persone che non hanno mai lavorato).

4.1.2 Persone che hanno acquisito lo stato di disoccupazione nel 2010

Nel corso del 2010 le persone entrate nello stato di disoccupazione, ovvero coloro che hanno rilasciato una dichiarazione di immediata disponibilità (DID) e sono state incluse fra i disoccupati disponibili negli elenchi dei Centri per l'impiego (Cpi), sono 11.539.

Con il peggioramento della congiuntura, a partire dal secondo semestre 2008, si è assistito ad un significativo incremento del volume di ingressi che sono passati da una media mensile di 608 (anno 2007) a 962 (anno 2010).

**Tav.4.3 Lavoratori che hanno reso dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro
Comparazione 2007-2010**

	2010	2009	2008	2007
DID - totale annuo	11.539	10.323	8.429	7.297
media mensile annua	962	860	702	608
var % sull'anno precedente	11,8	22,5	15,5	-

Dall'analisi dettagliata dei dati 2010 si può notare che, a differenza dell'anno 2009 quando gli uomini incrementavano la loro presenza nelle liste più delle donne, attualmente aumenta la presenza delle donne. Infatti la variazione rispetto all'anno precedente risulta del 16,2% contro il 6,8% degli uomini.

**Tav.4.4 Lavoratori che hanno reso dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro
per genere e Centro per l'impiego - Variazione dall'anno precedente**

	2010			2009			var %		
	F	M	totale	F	M	totale	F	M	totale
Faenza	1.090	803	1.893	878	779	1.657	24,1	3,1	14,2
Lugo	1.376	1.049	2.425	1.163	1.100	2.263	18,3	-4,6	7,2
Ravenna	3.911	3.310	7.221	3.447	2.956	6.403	13,5	12,0	12,8
totale	6.377	5.162	11.539	5.488	4.835	10.323	16,2	6,8	11,8

4.2 I lavoratori iscritti in lista di mobilità

4.2.1 I lavoratori iscritti in lista di mobilità: un dato di stock

I lavoratori che al 31/12/2010 risultano in lista di mobilità sono 3.440 (*dato di stock*) con una variazione rispetto al 2009 pari al 21,6% (2.828 le persone iscritte a dicembre 2009).

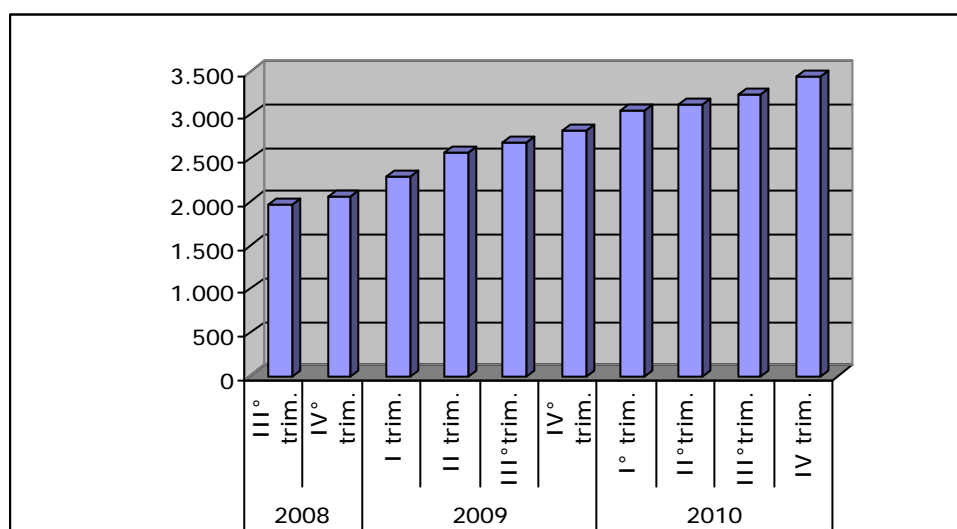
La maggior parte dei lavoratori risulta iscritto sulla base delle procedure previste dalla L.236/93 (71,1%), le donne sono il 43,5%.

Dalla fine del 2008, si registra l' aumento dei lavoratori in mobilità a seguito di licenziamenti individuali da parte di datori di lavoro con anche meno di 15 dipendenti (L.236/93); nel 2009, a causa della crisi economica, si vede il progressivo aumento dei licenziamenti collettivi da parte di imprese con più di 15 dipendenti (L.223/91), prevalentemente nel settore industriale.

Il grafico sottostante evidenzia il progressivo incremento degli iscritti all'interno delle liste.

L'aumento ha interessato maggiormente gli uomini (24,5% contro 18,2% nell'anno 2010).

Graf. 4.4 Lavoratori in lista di mobilità al termine del periodo considerato
Serie storica 2008-2010(*dato di stock*)



Tav.4.5 Lavoratori iscritti al 31/12 nelle liste di mobilità per sesso e tipo mobilità
Variazioni anni 2008-2010

	2010			2009			2008			var%	var%
	F	M	totale	F	M	totale	F	M	totale	2010 2009	2009 2010
mobilità individuale	1.164	1.283	2.447	1.048	1.083	2.131	892	637	1.529	14,8	39,4
mobilità collettiva	333	660	993	219	478	697	220	312	532	42,5	31,0
totale	1.497	1.943	3.440	1.267	1.561	2.828	1.112	949	2.061	21,6	37,2

Tav. 4.6 Lavoratori in lista di mobilità al termine del periodo considerato suddiviso per CPI e tipo mobilità. Anno 2010(valori assoluti)

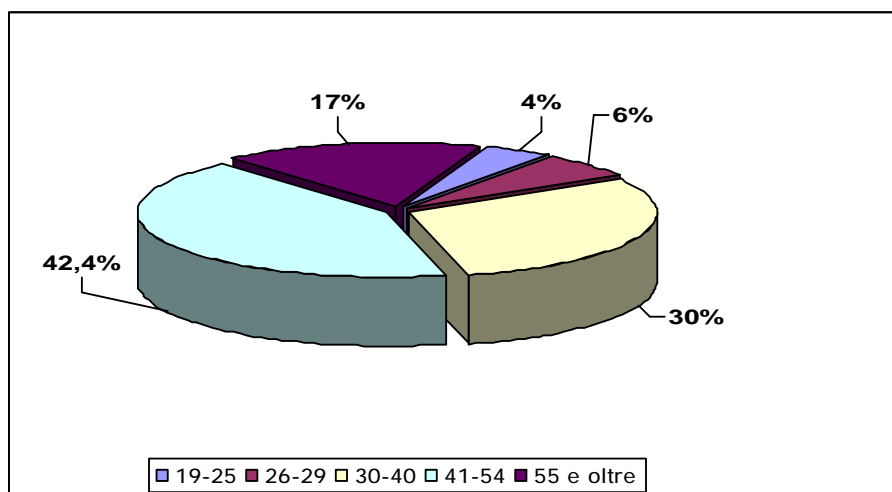
	Lugo				Faenza				Ravenna			
	I trim.	IItrim.	IIItrim	IVtrim	I trim.	IItrim.	IIItrim	IVtrim	I trim.	IItrim.	IIItrim	IVtrim
mobilità individuale	688	667	668	707	463	467	475	490	1165	1188	1201	1250
mobilità collettiva	212	233	261	295	220	232	254	280	308	338	361	418
totale	900	900	929	1.002	683	699	729*	770	1.473	1.526	1.562	1.668

*missing 2

Il 59,4% dei lavoratori inseriti in lista di mobilità ha un'età superiore a 40 anni, in aumento rispetto allo stesso periodo 2009 (57,0%).

La fascia più rappresentata è quella compresa fra i 41 e i 54 anni con il 42,4%.

Graf. 4.5 Lavoratori in lista mobilità al 31/12/2010 per fasce di età



I lavoratori in mobilità sono per l' 81,4% italiani (nel 2008 erano l'83,7%), per il 12,5% extracomunitari (stabili rispetto al 2008) e per il 6,1% comunitari (nel 2008 erano il 4%).

Il 90,6% delle donne in mobilità sono italiane, mentre nei maschi tale percentuale scende al 74,3%, inversa la situazione fra gli extracomunitari che raggiungono il 18,8% fra i maschi contro il 4,3% delle donne.

I comparti di provenienza dei lavoratori variano a seconda del tipo di mobilità attivata. Fra i comparti maggiormente interessati alle procedure della L.236/93 abbiamo quello manifatturiero (26,4%), le costruzioni (18,3%) e il commercio e riparazione autoveicoli (17,3%).

Quasi il 70% dei lavoratori in mobilità collettiva (L.223/91) proviene dal comparto manifatturiero.

**Tav. 4.7 Lavoratori in lista di mobilità al 31/12/2010 per comparto di provenienza e tipo mobilità
Valori percentuali**

	mobilità individuale			mobilità collettiva			totale complessivo
	F	M	totale	F	M	totale	totale
A - AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA	0,4	0,3	0,4	1,8	2,6	2,3	0,9
B - ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE	0,0	0,3	0,2	0,3	0,8	0,6	0,3
C - ATTIVITÀ MANIFATTURIERE	24,7	28,0	26,4	73,9	67,3	69,5	38,9
D - FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE	0,0	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
E - FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, GEST. RIFIUTI ...	0,1	1,2	0,7	0,0	0,0	0,0	0,5
F - COSTRUZIONI	5,8	29,7	18,3	3,9	8,9	7,3	15,1
G - COMMERCIO.....; RIPARAZIONE DI AUTO E MOTOCICLI	22,9	12,2	17,3	10,5	8,6	9,3	15,0
H - TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO	3,5	13,4	8,7	1,5	7,4	5,4	7,8
I - ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE	20,0	7,0	13,2	0,0	0,2	0,1	9,4
J - SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	3,1	1,2	2,1	2,4	2,4	2,4	2,2
K - ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE	2,3	0,2	1,2	2,1	0,8	1,2	1,2
L - ATTIVITA' IMMOBILIARI	1,3	0,9	1,1	0,0	0,0	0,0	0,8
M - ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE	3,3	1,4	2,3	0,9	0,3	0,5	1,8
N - NOLEGGIO, AG. VIAGGIO, SERVIZI SUPPORTO IMPRESE	5,7	2,8	4,2	2,1	0,3	0,9	3,2
O - AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DIFESA; ASS. SOCIALE ..	0,0	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
P - ISTRUZIONE	0,4	0,0	0,2	0,0	0,3	0,2	0,2
Q - SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE	1,0	0,0	0,5	0,0	0,0	0,0	0,3
R - ATTIV.ARTISTICHE, SPORTIVE,ATTRAT.E DIVERTIMENTO	1,5	0,5	1,0	0,6	0,0	0,2	0,8
S - ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI	4,0	0,7	2,2	0,0	0,2	0,1	1,6
totale %	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
totale	1.164	1.283	2.447	333	660	993	3.440

4.2.2 I lavoratori iscritti in lista di mobilità nell'anno 2010: un dato di flusso

I lavoratori che si sono iscritti nelle liste di mobilità nell'anno 2010 (*dato di flusso*) sono stati complessivamente 2.209, con un aumento del 10,6% rispetto all'anno precedente (nell'anno 2009 l'aumento era stato del 57,9%).

La variazione più significativa si registra a Lugo (18,8%), quella più bassa a Ravenna (6,5%).

Scendendo nel dettaglio, si nota che l'aumento rispetto allo scorso anno è dovuto a processi di riorganizzazione o crisi aziendale (L.223/91), mentre risultano in diminuzione le iscrizioni individuali sulla base della L.236/93. L'incremento dei licenziamenti collettivi è evidente in particolare a Lugo (+123,8%).

Il 74,5% dei lavoratori che si sono iscritti nelle liste di mobilità nell'anno 2010 ha un'età compresa fra i 30 e i 54 anni.

Più della metà dei lavoratori interessati da processi di riorganizzazione o crisi aziendale (L.223/91) ha un'età superiore ai 41 anni, mentre fra coloro che sono iscritti sulla base della L.236/93 prevale la fascia fra i 30 e i 40 anni (40,1%).

Tav. 4.8 Iscrizioni nelle liste di mobilità nell'anno di riferimento – Serie storica 2009-2010

tipo di mobilità		2010	2009	var%
Faenza	mobilità ai sensi della L.236	280	300	-6,7
	mobilità ai sensi della L.223	239	175	36,6
	totale	519	475	9,3
Lugo	mobilità ai sensi della L.236	437	457	-4,4
	mobilità ai sensi della L.223	226	101	123,8
	totale	663	558	18,8
Ravenna	mobilità ai sensi della L.236	776	786	-1,3
	mobilità ai sensi della L.223	251	178	41,0
totale		1.027	964	6,5
totale		2.209	1.997	10,6

Tav. 4.9 Iscrizioni nelle liste di mobilità suddivise per fascia d'età e tipo mobilità

	mobilità ai sensi della L.236				mobilità ai sensi della L.223				mobilità totale	
	F	M	totale	%	F	M	totale	%	val. assoluti	%
19-25	44	74	118	7,9	9	16	25	3,5	143	6,5
26-29	65	95	160	10,7	12	17	29	4,1	189	8,6
30-40	266	333	599	40,1	97	166	263	36,7	862	39,0
41-54	212	301	513	34,4	83	189	272	38,0	785	35,5
55 e oltre	30	73	103	6,9	35	92	127	17,7	230	10,4
totale	617	876	1.493	100,0	236	480	716	100,0	2.209	100,0

4.3 Gli ammortizzatori sociali

Il ricorso agli ammortizzatori sociali nell'anno 2010 in provincia di Ravenna risulta in aumento rispetto al 2009 quando si era registrata una fortissima impennata rispetto all'anno precedente.

Sono gli ammortizzatori in deroga e la CIG straordinaria che determinano l'incremento, mentre la CIG ordinaria risulta in diminuzione.

**Tav.4.10 Ore di cassa integrazione guadagni autorizzate dall'INPS nella provincia di Ravenna
Riepilogo anni 2009-2010***

	2010	2009	var % 2009/2010
ordinaria	1.140.200	2.012.686	-43,3
straordinaria	1.715.229	709.388	141,8
deroga	3.751.619	953.287	293,5
totale	6.607.048	3.675.361	79,8

* Fonte: INPS nazionale

**Tav.4.11 Ore di cassa integrazione guadagni autorizzate dall'INPS nella provincia di Ravenna
Nel periodo considerato - Dettaglio mensile - Anni 2009-2010**

anno 2010						
	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno
	totale ore autorizzate	totale ore autorizzate	totale ore autorizzate	totale ore autorizzate	totale ore autorizzate	totale ore autorizzate
ordinaria	210.408	175.039	173.129	141.487	92.393	59.890
straordinaria	97.960	94.422	78.662	122.351	83.295	122.327
deroga	229.773	225.984	342.844	221.477	100.646	319.175
totale	538.141	495.445	594.635	485.315	276.334	501.392
anno 2009						
	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre
	totale ore autorizzate	totale ore autorizzate	totale ore autorizzate	totale ore autorizzate	totale ore autorizzate	totale ore autorizzate
ordinaria	72.579	35.890	55.146	39.298	55.616	29.325
straordinaria	82.413	32.819	135.037	453.296	304.942	107.705
deroga	595.362	765.325	148.296	325.590	143.989	333.158
totale	750.354	834.034	338.479	818.184	504.547	470.188

2009						
	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno
	totale ore autorizzate	totale ore autorizzate	totale ore autorizzate	totale ore autorizzate	totale ore autorizzate	totale ore autorizzate
ordinaria	84.405	111.061	171.818	173.616	219.296	113.039
straordinaria	5.581	30.343	5.400	8.631	12.072	47.843
deroga	6.481	8.164	1.394	6.700	-	9.747
totale	96.467	149.568	178.612	188.947	231.368	170.629
2009						
	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre
	totale ore autorizzate	totale ore autorizzate	totale ore autorizzate	totale ore autorizzate	totale ore autorizzate	totale ore autorizzate
ordinaria	262.215	240.918	138.251	180.717	184.485	132.865
straordinaria	113.434	49.163	144.165	104.528	168.953	19.275
deroga	3.480	82.297	154.909	15.044	247.351	417.720
totale	379.129	372.378	437.325	300.289	600.789	569.860

II PARTE

I servizi dei Centri per l'impiego

5. I servizi dei Centri per l'impiego per i lavoratori

I servizi pubblici per l'impiego si trovano oggi di fronte ad una sfida importante: costruire e gestire un sistema di sostegno e di accompagnamento degli individui nelle diverse fasi di transizione del proprio percorso professionale e lavorativo.

Di fronte ai recenti mutamenti del quadro socioeconomico nazionale, il tema dell'accesso al lavoro e del contrasto alla discontinuità occupazionale è diventato prioritario.

L'attuale mercato del lavoro, infatti è sempre più segmentato e dominato da una instabilità tale da rendere necessario il governo sistematico delle transizioni: dalla formazione al lavoro, dalla condizione di occupazione a quella di Cassa integrazione e/o disoccupazione, a quella di nuova occupazione.

In quest'ottica il ruolo del sistema pubblico, in particolare, assume una centralità come mai in passato.

La crisi economica e occupazionale ha inevitabilmente portato all'aumento della platea dei soggetti da inserire in processi di politica attiva e di inserimento e reinserimento lavorativo, acuendo l'esposizione sul mercato dei target già definiti "deboli".

I Centri per l'impiego della Provincia di Ravenna, al fine di favorire l'inserimento lavorativo delle persone in cerca di lavoro, hanno predisposto un pacchetto di servizi e strumenti specificamente pensati per aiutare le persone nella ricerca attiva del lavoro e nell'autopromozione della propria candidatura (postazioni informatiche a disposizione del pubblico, offerte di lavoro del territorio, schede informative sulle imprese da contattare, sulle tecniche di scrittura del proprio curriculum, sulla compilazione delle domande di lavoro, sulla gestione dei colloqui di lavoro, ecc.), nella ricerca di opportunità formative per l'acquisizione di nuove competenze (corsi di formazione, tirocini, ecc), nella ricerca di lavoro in Europa (servizio Eures).

5.1 Il patto di servizio

Il patto di servizio è stato introdotto in provincia di Ravenna nell'anno 2009 al fine di rendere più stretto il rapporto fra cittadino e Pubblica Amministrazione.

L'adozione di tale strumento consente la definizione dei reciproci impegni, cioè le azioni che il Centro per l'impiego deve svolgere per aiutare le persone ad inserirsi nel mondo del lavoro e le azioni che i disoccupati devono compiere per trovare lavoro.

Il patto di servizio viene stipulato con tutte le persone che acquisiscono lo stato di disoccupazione, al momento della loro dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro o al momento del colloquio informativo-orientativo di gruppo o individuale, oppure al momento del colloquio individuale di verifica.

Come si può notare nella tavola sottostante i patti attivati nel 2010 dai Centri per l'impiego della provincia di Ravenna sono stati complessivamente 18.809, di cui 2.978 dal Centro per l'impiego di Faenza, 3.829 dal Centro per l'impiego di Lugo e 12.002 dal Centro per l'impiego di Ravenna.

Come è naturale in un territorio ad alta stagionalità, i mesi con il maggiore numero di patti attivati sono stati settembre e ottobre rispettivamente con 2.445 e 2.852 patti.

Tav 5.1 Patti erogati per mese e Centro per l'impiego - Anno 2010 (valori assoluti)

 mese	 Faenza	 Lugo	 Ravenna	 Totale
gennaio	243	344	808	1.395
febbraio	230	277	729	1.236
marzo	233	281	951	1.465
aprile	175	283	638	1.096
maggio	202	212	638	1.052
giugno	198	276	651	1.125
luglio	290	381	877	1.548
agosto	242	295	685	1.222
settembre	300	371	1.774	2.445
ottobre	279	383	2.190	2.852
novembre	292	343	1.232	1.867
dicembre	294	383	829	1.506
totale	2.978	3.829	12.002	18.809

5.2 Il servizio di accoglienza

L'accoglienza rappresenta il primo momento di incontro fra il Centro per l'impiego e la persona in cerca di lavoro: è quindi importante che, nell'erogazione del servizio, vengano da subito interpretate correttamente le domande dell'utente, al fine di supportarlo al meglio nella formulazione delle richieste.

Il servizio di accoglienza provvede al riconoscimento dello stato di disoccupazione delle persone che rendono la dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro (DID); inserisce e aggiorna i dati degli utenti nel sistema informativo, illustra i servizi del Centro per l'impiego.

Nel 2010 al servizio di accoglienza sono stati registrati 30.231 accessi con un incremento del 4,4% (l'anno precedente erano state 28.958).

Disaggregando il dato per Centro per l'impiego si rileva che attraverso il Centro per l'impiego di Ravenna passa il 58,1% delle persone che si rivolgono al servizio, a Faenza il 17,4% e a Lugo il 24,5%.

Tav 5.2 Flusso di pubblico rilevato nel servizio accoglienza* – Comparazione anni 2009-2010

Servizio accoglienza	Faenza			Lugo			Ravenna		
	2010	2009	var %	2010	2009	var %	2010	2009	var %
accoglienza L.297/02	3.618	3.788	-4,5	4.442	4.772	-6,9	13.671	12.686	7,8
accoglienza cat. protette	440	567	-22,4	860	729	18,0	917	919	-0,2
accoglienza mobilità	1.213	1.185	2,4	2.102	1.664	26,3	2.968	2.648	12,1
totale	5.271	5.540	-4,9	7.404	7.165	3,3	17.556	16.253	8,0

Segue Servizio accoglienza	totale		
	2010	2009	var %
accoglienza ai sensi del D.Lgs. 297/02	21.731	21.246	2,3
accoglienza categorie protette	2.217	2.215	0,1
accoglienza mobilità	6.283	5.497	14,3
totale	30.231	28.958	4,4

**nel servizio accoglienza sono stati esclusi i colloqui di accoglienza effettuati per il rilascio di adempimenti amministrativi quali ad es. certificazioni, esenzioni ...)*

5.3 Il servizio di informazione

Il servizio ha l'obiettivo di raccogliere, organizzare, produrre ed erogare informazioni utili per favorire l'inserimento lavorativo delle persone in cerca di lavoro.

Si accede al servizio recandosi direttamente al Centro per l'impiego o, per alcune schede specifiche, consultando il sito web www.lavoro.ra.it.

I Centri per l'impiego della Provincia di Ravenna hanno predisposto uno spazio attrezzato dove sono disponibili in consultazione: guide, riviste, prodotti multimediali e schede informative organizzate in dossier.

La consultazione può essere autonoma o può richiedere l'intervento di personale specializzato che supporta la persona sia nella scelta degli strumenti informativi sia nell'analisi dei contenuti.

Nello spazio informativo sono disponibili anche alcune postazioni Internet utili per la consultazione dei molti siti dedicati al lavoro e alla formazione.

Sono a disposizione del pubblico 187 schede informative relative prevalentemente ai temi del lavoro e della formazione.

5.4 Il servizio di orientamento e politiche attive

I Centri per l'impiego della Provincia di Ravenna, al fine di favorire l'inserimento lavorativo delle persone in cerca di lavoro, hanno predisposto un pacchetto di servizi e strumenti specificamente pensati per aiutare le persone nella ricerca attiva del lavoro e nell'autopromozione della propria candidatura (postazioni informatiche a disposizione del pubblico, offerte di lavoro del territorio, schede informative sulle imprese da contattare, sulle tecniche di scrittura del proprio curriculum, sulla compilazione delle domande di lavoro, sulla gestione dei colloqui di lavoro, ecc.), nella ricerca di opportunità formative per l'acquisizione di nuove competenze (corsi di formazione, tirocini, ecc), nella ricerca di lavoro in Europa (servizio Eures).

Per tutti coloro che si iscrivono come disoccupati al Centro per l'impiego viene realizzato un primo colloquio di orientamento (individuale o di gruppo) con l'obiettivo di valutare le risorse e le competenze delle persone ai fini di offrire loro le indicazioni più adeguate per la ricerca di lavoro e colloqui successivi per verificare l'andamento della ricerca di lavoro e per mettere eventualmente in campo altre misure di sostegno all'occupabilità.

Nel 2010 sono stati realizzati 4.340 colloqui individuali, 1.028 colloqui di gruppo e 7.485 colloqui di verifica.

Sono stati inoltre realizzati 513 colloqui individuali per le persone in mobilità, 1070 colloqui individuali per le persone straniere che non parlano bene l'italiano e 64 colloqui individuali per i ragazzi in obbligo formativo.

In ogni colloquio individuale o di gruppo si concorda tra il disoccupato e il Centro per l'impiego una serie di azioni utili alla persona per la ricerca di lavoro.

Le azioni prevedono per il 45,4% dei casi l'inserimento del curriculum in banca dati e la consultazione delle offerte di lavoro poste in diffusione, per il 43% l'autopromozione della propria candidatura presso le imprese e la partecipazione ad incontri sul mercato del lavoro, per il 6,5% la partecipazione ad incontri informativi.

I Centri per l'impiego della Provincia di Ravenna, inoltre, offrono un pacchetto di politiche attive del lavoro per le persone che necessitano di un maggiore supporto, erogate sia attraverso servizi interni che tramite servizi gestiti da soggetti esterni.

I servizi interni di tipo specialistico sono:

- **Colloqui informativi e di orientamento sulle opportunità occupazionali all'estero** attraverso EURES (EUROPEAN EMPLOYMENT SERVICES), la rete dei Servizi europei per l'impiego promossa dalla Commissione Europea per facilitare la libera circolazione dei lavoratori in Europa.
- **Colloqui sulle tecniche di ricerca attiva del lavoro.** Si tratta di colloqui di approfondimento di temi specifici quali la redazione di un curriculum mirato, la lettera di presentazione, come affrontare una selezione, ecc, con l'obiettivo di rendere autonome le persone nella ricerca del lavoro.
- **Percorsi di consulenza orientativa**, costituiti da una serie di colloqui (in genere da 3 a 5) finalizzati a definire il progetto formativo e professionale individuale sulla base delle competenze, dei bisogni e delle aspettative della persona.
- **Percorsi di accompagnamento al lavoro**, si tratta di un servizio erogato tramite più colloqui individuali. Con questo servizio si valutano le risorse possedute dalla persona e/o le azioni di sostegno per l'inserimento lavorativo da proporre nelle diverse fasi della vita, per esempio per favorire la scelta di itinerari formativi, per la transizione dalla formazione al lavoro e da un lavoro all'altro. E' un servizio rivolto a

- quelle persone che necessitano di essere seguite, accompagnate individualmente nella ricerca di lavoro.

I servizi offerti dai Centri per l'impiego ed erogati tramite soggetti privati del territorio sono:

- **Tirocini rafforzati**, percorsi di tirocinio in azienda preceduti da momenti formativi in aula, con l'accompagnamento di un tutor.
- **Laboratori per l'occupazione**, consistono in corsi di formazione di 40 ore e in successive 20 ore di innovazione di processo per acquisire competenze spendibili nel mercato del lavoro locale. E' un'attività nuova che è partita in maniera sperimentale nel 2010.
- **Tirocini all'estero**, consistono in una work experience all'estero in aziende del settore prescelto precedute da un percorso di lingua del paese ospitante.

**Tav 5.3 Colloqui svolti per tipologia di servizio
(esclusi quelli rivolti a beneficiari di ammortizzatori in deroga)
Comparazione anni 2009-2010**

	2010	2009
accoglienza*	30.321	28.960
collocamento mirato	591	639
colloqui di orientamento di gruppo	1.028	934
obbligo formativo	64	79
colloqui di orientamento individuale	4.340	3.804
servizio stranieri	1.070	973
colloquio esplorativo	2	2
colloquio eures	35	41
consulenza orientativa	59	125
mobilità	513	575
tecniche di ricerca del lavoro	12	27
occupati	348	373
verifica	7.485	4.379
totale	45.868	40.911

- sono inclusi in questa tipologia di servizio anche i colloqui di accoglienza effettuati per il rilascio di adempimenti amministrativi (certificazioni, esenzioni ...)

Le azioni rivolte ai lavoratori beneficiari di ammortizzatori in deroga

Nel corso del 2009 la Regione Emilia-Romagna e tutte le forze sociali hanno firmato un patto per attraversare la crisi per salvaguardare la capacità produttiva e l'occupazione, dare maggiori garanzie ai lavoratori, promuovere la competitività e modelli di sviluppo sostenibile.

Per questo motivo sono state programmate opportunità di formazione rivolte a occupati e disoccupati per accrescere le competenze, riqualificare le professionalità a rischio, contrastare il precariato, favorire l'ingresso dei giovani nel mercato del lavoro.

Il patto per attraversare la crisi ha comportato per i Centri per l'impiego della regione Emilia-Romagna la gestione delle politiche attive per i beneficiari di ammortizzatori sociali in deroga.

Questa novità ha ampliato la platea di persone a cui si rivolgono i Centri per l'impiego e anche l'offerta dei servizi.

In questo contesto presso i Centri per l'impiego della provincia di Ravenna nell'anno 2010 i colloqui per la presa in carico di lavoratori sono stati 2.771, quelli che hanno previsto l'invio agli enti di formazione professionale per la partecipazione a percorsi di aggiornamento sono stati 2.542.

Quelli che hanno previsto altri servizi CIG sono stati 2.672. Le attività formative realizzate per questi lavoratori sono stati percorsi di specializzazione di 40 ore o percorsi di qualifica da 50 a 300 ore.

Tav 5.4 Colloqui erogati per lavoratori in cassa integrazione guadagni per tipologia di azione concordata

azione concordata	
partecipazione corso cig	2.542
altri servizi cig	2.672
presa in carico cig	2.771

6. I servizi di incontro domanda/offerta di lavoro

6.1 I servizi per chi cerca lavoro

Il servizio di incontro domanda/offerta di lavoro è uno strumento importante per favorire l'inserimento nel mercato del lavoro dei disoccupati.

È un servizio a cui si accede attraverso un colloquio della durata di 45 minuti durante il quale si registrano le esperienze formative e professionali, per definire le propensioni personali e le disponibilità lavorative.

E' un servizio attivo solo per alcune figure professionali specializzate rispetto alla quale l'esperienza professionale dell'operatore può dare valore aggiunto intervenendo sull'analisi delle competenze possedute dal lavoratore.

Le persone inserite in banca dati al 31/12/2010 sono 2.073, di queste il 47,4% sono donne. Rispetto allo scorso anno si registra un aumento di persone inserite in banca dati pari al 12,7%.

La fascia d'età prevalente è quella compresa fra i 30 e i 40 anni (34,6%).

In aumento rispetto agli anni precedenti risulta la fascia 41-50 (30,6% sul totale nel 2010 contro il 25,8% nel 2008).

Tav 6.1 Lavoratori inseriti in banca dati al termine del periodo considerato

	IV° trim. 2010	IV° trim. 2009	var %
femmine	982	822	19,5
maschi	1.091	1.017	7,3
totale	2.073	1.839	12,7

Le mansioni⁸ possedute dai lavoratori, che risultano maggiormente presenti in banca dati, al 31/12/2010 sono quelle tecniche, impiegate e gli operai specializzati.

⁸ Va precisato che ogni lavoratore può indicare la propria disponibilità a ricoprire mansioni diverse sulla base della propria esperienza e competenza

6.2 I servizi per le aziende alla ricerca di personale

Nel corso del 2010 le richieste di personale che le imprese hanno presentato ai Centri per l'impiego della Provincia di Ravenna, sono state pari a 1.800 per un totale complessivo di 2.515 posti di lavoro.

Le aziende clienti sono state 1003. Rispetto all'anno precedente si è registrato un aumento di richieste pari al 6,3%, mentre i posti di lavoro sono aumentati del 5,1%.

Tav.6.2 Richieste di lavoro pervenute al servizio D/O nel periodo gennaio – Dicembre 2010

2010													
	gen.	feb.	mar.	apr.	mag.	giu.	lug.	ago.	sett.	ott.	nov.	dic.	totale
richieste pervenute al servizio D/O ordinario	122	141	158	143	182	157	161	139	177	164	143	113	1.800

2009													
	gen.	feb.	mar.	apr.	mag.	giu.	lug.	ago.	sett.	ott.	nov.	dic.	totale
richieste pervenute al servizio D/O ordinario	170	136	148	138	160	152	137	123	183	126	138	83	1.694

Analizzando le mansioni si può notare che i profili più richiesti dalle aziende attengono a professioni tecniche, impiegate e qualificate nel commercio.

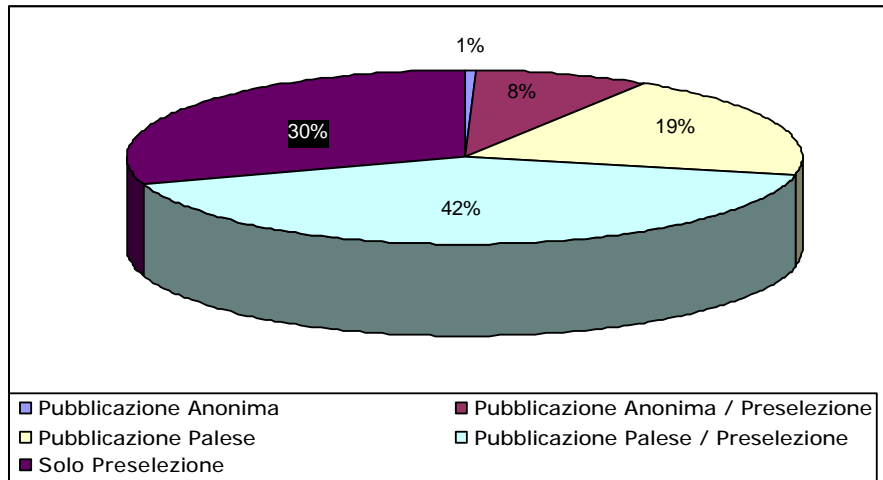
Le richieste pervenute vengono evase prevalentemente attraverso due modalità: la pubblicazione dell'offerta oppure la ricerca in banca dati dei profili idonei e disponibili (preselezione).

Come si evince nel grafico sottostante il 42% delle richieste viene evasa sia attraverso la pubblicazione delle offerte sia attraverso la ricerca in banca dati.

Nel 19% dei casi viene utilizzata solo la pubblicazione dell'offerta, mentre nel 30% solo la ricerca in banca dati.

La pubblicazione può essere anche anonima; in questo caso i lavoratori devono rivolgersi al Centro per l'impiego che propone l'offerta e non direttamente all'azienda.

Graf.6.1 Modalità di pubblicazione delle richieste pervenute



Nel caso di evasione della richiesta attraverso preselezione, viene effettuata una ricerca in banca dati e si segnala all'impresa una rosa di candidati in possesso delle caratteristiche richieste.

I lavoratori segnalati nel 2010 sono stati complessivamente 4.646 per un totale di 13.250 segnalazioni.

Tav 6.3 Lavoratori segnalati e numero segnalazioni - Comparazione 2009-2010

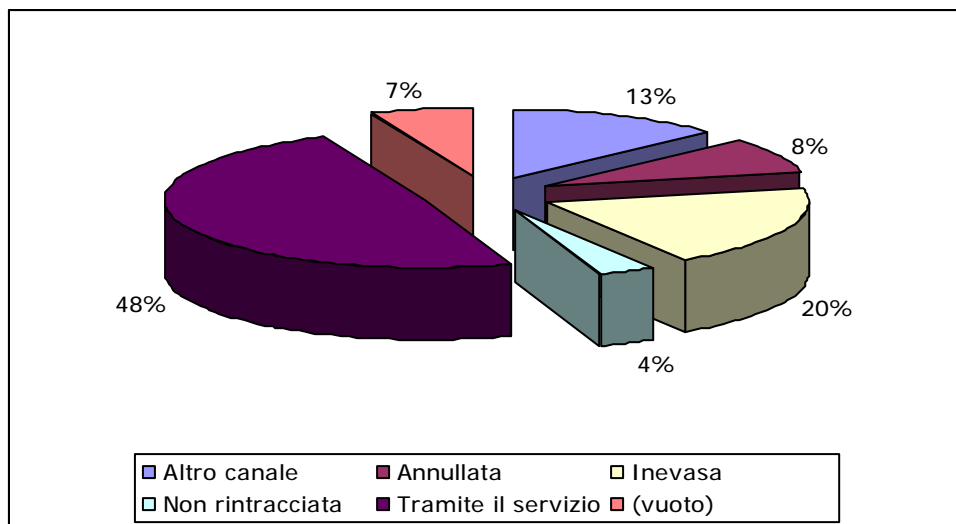
	2010	2009
lavoratori segnalati	4.646	4.687
segnalazioni effettuate	13.250	11.358

Per verificare gli esiti delle richieste di personale pervenute ai Centri per l'impiego viene effettuato un contatto diretto con l'azienda.

Alle imprese vengono richieste informazioni sugli esiti del servizio offerto.

Circa la metà delle aziende clienti hanno dichiarato che la richiesta è stata evasa tramite il servizio, mentre il 13% è risultata evasa attraverso altri canali.

Graf. 6.2 Esiti delle richieste di personale - Anno 2010



Da rilevare, infine, che quasi il 20% delle richieste rimane inevasa. Le qualifiche che risultano maggiormente inevase sono quelle legate alle professioni tecniche, seguite dagli operai specializzati.

6.3 I servizi di incontro domanda/ offerta di lavoro stagionale nel settore turistico-alberghiero

Il servizio di incontro domanda/offerta stagionale nel settore turistico alberghiero è svolto dalla Regione e dalle Province costiere dell'Emilia-Romagna per facilitare l'incontro tra le imprese turistiche che ricercano personale e i cittadini residenti in ogni parte d'Italia interessati a lavorare nel periodo estivo sulla riviera adriatica.

Il servizio consente alle imprese di cercare personale per la stagione estiva pubblicizzando la propria offerta di lavoro con l'utilizzo di Internet o ricercando all'interno di una banca dati assai ampia le persone in cerca di lavoro.

Dal mese di novembre 2009 è stata avviata una collaborazione con la provincia di Trento per la stagionalità invernale: è pertanto possibile da parte delle imprese della Provincia di Trento pubblicare richieste di lavoro attraverso i propri Centri per l'Impiego sul nostro portale del servizio di incontro d/o stagionale e richiedere elenchi di lavoratori che hanno dato la propria disponibilità ad effettuare la stagione invernale nelle località della provincia di Trento.

Per quello che riguarda il territorio della provincia di Ravenna da anni è attiva una collaborazione tra i Centri per l'Impiego e le associazioni di categoria (ASCOM, Confcommercio, Confesercenti, Confartigianato, CNA, Federturismo/Associazione Industriali, Confcooperative, Legacoop.).

Le imprese possono richiedere la pubblicazione di annunci su internet o elenchi di lavoratori dalla banca dati stagionale rivolgendosi oltre che ai Centri per l'impiego, anche direttamente alla propria associazione.

Nel panorama della regione Emilia-Romagna i dati riguardanti l'attività del settore turistico alberghiero per la provincia di Ravenna sono sicuramente rilevanti.

Nell'anno 2010 le richieste di personale sono state 1.438 per 1.939 posti di lavoro. Le aziende che hanno fatto richieste sono state 412.

La metà delle richieste sono state fatte da Alberghi (50,4%), seguono gli stabilimenti balneari (18,9%) e i ristoranti e pizzerie (15,3%).

La quasi totalità delle richieste pervenute al servizio di incontro d/o di Ravenna si riferisce ad aziende del territorio provinciale: Cervia Milano Marittima (73,9%) e lidi ravennati (23,2%).

Tav 6.4 Richieste pervenute al servizio di incontro d/o - Serie storica anni 2010-2009

	2010		2009	
	richieste aziende	posti di lavoro	richieste aziende	posti di lavoro
cpi	1.131	1.536	1.301	1.897
altri operatori	307	403	305	342
totale	1.438	1.939	1.606	2.239

I posti di lavoro interessano in prevalenza profili di cameriere/a di sala (14,1%) o ai piani (9,1%), barista (11,4%), aiuto cuoco/a (7,2%), segretario/a d'albergo (5,7%).

Tav 6.5 Richieste di personale e posti di lavoro pervenuti al servizio di incontro d/o turistico suddivisi per qualifica - Anno 2010

qualifica	richieste aziende		posti di lavoro	
	valore assoluto	percentuale	valore assoluto	percentuale
cameriere/a di sala	201	14,0	273	14,1
barista	145	10,1	222	11,4
aiuto cuoco/a	132	9,2	140	7,2
cameriere/a ai piani	103	7,2	176	9,1
segretario/a d'albergo	94	6,5	111	5,7
cuoco/a	68	4,7	74	3,8
cameriere/a di ristorante	52	3,6	71	3,7
cuoco/a capo partita	47	3,3	59	3,0
commis di cucina	42	2,9	54	2,8
bagnino/a stabilimenti balneari	38	2,6	45	2,3
commessi/e alimentari	31	2,2	40	2,1
pizzaiolo/a	31	2,2	31	1,6
aiuto segretario/a	29	2,0	30	1,5
aiuto cameriere	27	1,9	41	2,1
tuttofare di cucina	27	1,9	31	1,6
bagnini/e con brevetto di salvataggio	25	1,7	70	3,6
commessi/e di negozio	24	1,7	29	1,5
lavapiatti	22	1,5	28	1,4
addetto/a alla accoglienza	21	1,5	21	1,1
animatori	20	1,4	62	3,2
portiere	20	1,4	27	1,4
banconieri/e di gelateria	19	1,3	21	1,1
aiuto pizzaiolo/a	18	1,3	18	0,9
tuttofare	18	1,3	26	1,3
chef di cucina (capo cucina)	17	1,2	21	1,1
chef de rang	15	1,0	24	1,2
maitre (capo sala)	15	1,0	21	1,1
estetiste	14	1,0	17	0,9
parrucchieri/e	14	1,0	15	0,8
aiuto barista	13	0,9	17	0,9
pasticcere	12	0,8	12	0,6
sfoglina	11	0,8	12	0,6
baby sitter	8	0,6	8	0,4
barman	7	0,5	7	0,4
cameriere/a di bar	7	0,5	8	0,4
cassiere/a	6	0,4	6	0,3
guardiano notturno	5	0,3	5	0,3
addetto/a lavanderia e stireria	4	0,3	6	0,3
magazziniere consegnatario (fattorino)	3	0,2	3	0,2
grigliere	1	0,1	1	0,1
non indicata	1	0,1	1	0,1
tecnico manutentore in alberghi	1	0,1	1	0,1
assistente animatore/trice per baby park	1	0,1	1	0,1
fotografo	1	0,1	1	0,1
non disponibile	28	1,9	52	2,7
totale	1.438	100,0	1.939	100,0

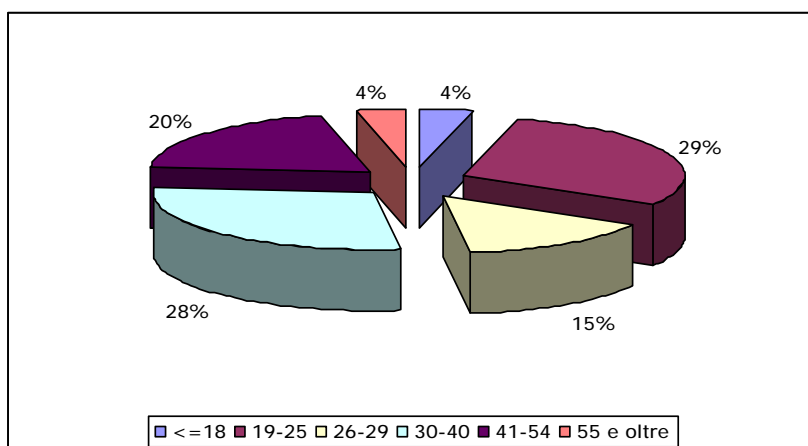
Quasi il 62% delle richieste è andato in pubblicazione, mentre per il 31,7% oltre alla pubblicazione si è fatto ricorso all'incrocio di preselezione attraverso la creazione di un apposita lista da inviare all'azienda richiedente.

I lavoratori segnalati tramite lista sono 2.601 per un totale di 12.469 segnalazioni.

I lavoratori inseriti in banca dati al 31/12/2010 erano 5.267 in calo rispetto all'anno 2009 (5.643). Il 58,6% sono maschi.

La fascia di età maggiormente rappresentata è quella compresa fra i 19 e i 25 anni (29,5%), seguita da quella 30-40 (28,4%) e da quella 41 -54 (20%).

Graf. 6.3 Lavoratori inseriti in banca dati al 31/12/2010 suddivisi per fasce d'età



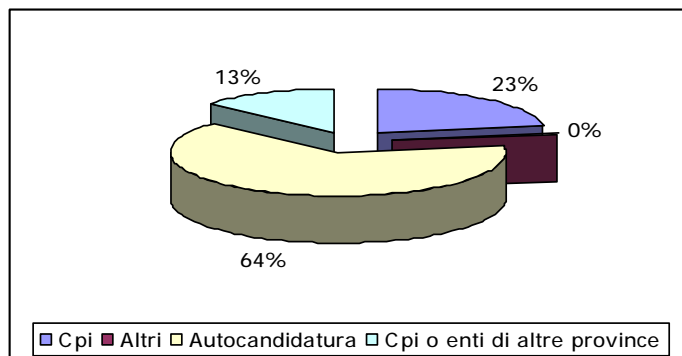
Il 64% dei lavoratori ha inserito il proprio curriculum in banca dati attraverso autocandidatura on line, il 23% presentandosi direttamente presso gli sportelli dei CPI di Cervia e di Ravenna, il 13% presso i Sindacati della Provincia (con i quali è attiva una collaborazione da diversi anni) o Cpi di altre province.

Il 63,1% dei lavoratori in banca dati è disposto ad accettare un lavoro indipendentemente dall'orario, il 30,2% preferisce un orario a tempo pieno.

Il 70% chiede la disponibilità di un alloggio.

Le qualifiche per cui i lavoratori si candidano⁹ sono cameriere/a di sala (865) e ai piani (729), aiuto cuoco/a (752), lavapiatti (738), barista (724).

Graf. 6.4 Modalità di candidatura dei lavoratori inseriti in banca dati al 31/12/2010



⁹ da rilevare che ogni lavoratore può candidarsi per più mansioni.

6.4 Avviamenti a selezione nella pubblica amministrazione (art.16 L.56/87)

I Centri per l'impiego svolgono anche il servizio di avviamento a selezione nella pubblica amministrazione ai sensi dell'art.16 della L.56/87.

Il servizio offre ai lavoratori la possibilità di essere assunti da enti pubblici per posizioni lavorative che richiedono il solo requisito della scuola dell'obbligo.

Nel 2010 sono state accolte 8 richieste di personale per 12 profili.

Tav 6.6 Richieste di personale ai sensi dell'art.16 L.56/87 per Centro per l'impiego

	2010		2009	
	richieste	posti	richieste	posti
cpi Faenza	2	2	3	3
cpi Lugo	3	3	1	1
cpi Ravenna	3	7	2	2
totale	8	12	6	6

7. I servizi dei Centri per l'impiego per i lavoratori disabili e per le altre categorie beneficiarie della L. 68/99

7.1 I servizi rivolti alle persone disabili e alle altre categorie beneficiarie della L. 68/99

Le persone immediatamente disponibili al lavoro al 31/12/2010 iscritte all'elenco dei beneficiari della Legge 12 marzo 1999, n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" sono 2.099. Si tratta per la maggior parte di invalidi civili (1902 pari al 90,6%).

Le donne sono 1.102. Rispetto al 2009 si registra un aumento di 205 iscritti. La fascia di età più rappresentata risulta quella compresa fra i 41 e i 54 anni (981).

**Tav 7.1 Persone beneficiarie della Legge 68/99 immediatamente disponibili (dato di stock)
Confronto 2008-2010**

		IV trim.2010	IV trim. 2009	IV trim. 2008	Var.% 2009/2010
orfani e altri	F	53	51	49	3,9
	M	30	31	27	-3,2
disabili	F	1.049	952	837	10,2
	M	967	860	773	12,4
totale		2.099	1.894	1.686	10,8

I lavoratori immediatamente disponibili iscritti all'elenco dei beneficiari della L. 68/99 nell'anno 2010 sono 355 con un decremento del 7,3% rispetto al 2008.

**Tav 7.2 Persone iscritte nell'elenco dei beneficiari della L. 68/ 99 nell'anno (dato di flusso)
Anni 2008-2010**

		2010	2009	2008	Var % 2009/2010
orfani e altri (art.18 L. 68/99)	F	4	3	8	33,3
	M	5	8	9	-37,5
disabili	F	161	151	127	6,6
	M	185	153	134	20,9
totale		355	315	278	12,7

Il 50,4% ha un'età compresa fra i 41 e i 54 anni e il 90% è costituito da italiani. Più della metà ha assolto l'obbligo scolastico e circa un quarto ha un diploma di scuola secondaria superiore.

Anche il servizio di incontro domanda/offerta di lavoro riservato al personale delle categorie protette ha risentito dell'andamento congiunturale negativo.

Infatti nel 2010 sono state 48 le aziende che hanno presentato una richiesta di personale con un calo del 21,3%; le richieste effettuate sono state 62.

Tav 7.3 Richieste di personale e profili appartenenti alle categorie protette - Anni 2008-2010

	totale 2010	totale 2009	totale 2008	var % 2009/2010
numero richieste	62	74	109	-16,2
numero profili richiesti	62	74	113	-16,2
numero aziende	48	61	82	-21,3

Tav 7.4 Richieste di personale appartenente alle categorie protette per CPI - Anno 2010

	numero aziende	numero richieste	numero profili richiesti
cpi Faenza	14	19	19
cpi lugo	14	19	19
cpi ravenna	20	24	24
totale	48	62	62

Nell'anno 2010 sono state effettuate 332 assunzioni di cui 289 per disabili.

Le assunzioni di lavoratori appartenenti alle categorie protette sulla base dell'art.18 della L.68/99 nel 60,5% dei casi sono state fatte con richiesta numerica (26), lo scorso anno erano il 66,1% (37).

**Tav 7.5 Assunzioni ¹⁰dei lavoratori iscritti nell'elenco dei beneficiari della L. 68/99.
Confronto anni 2009-2010****

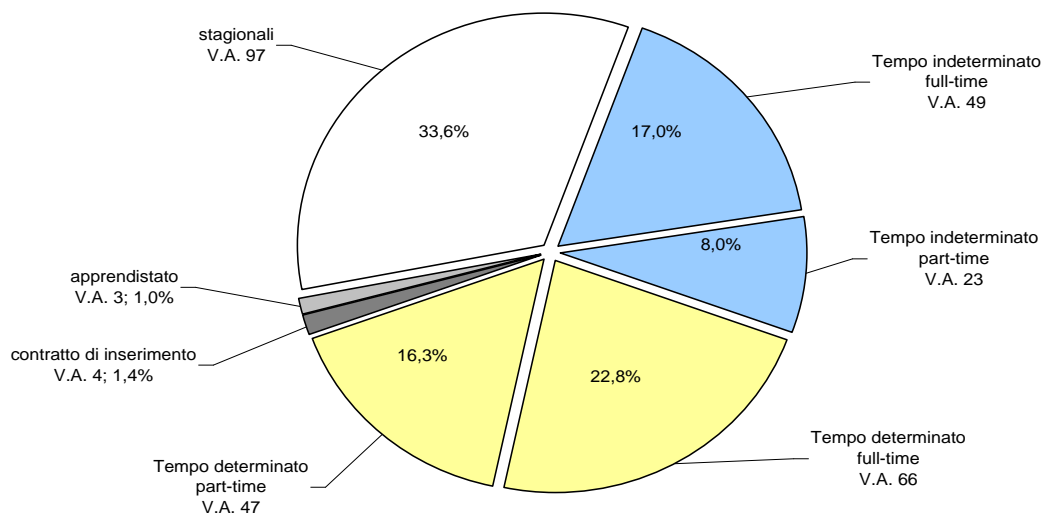
	tipo avviamento	2010	2009	2008
art.18 L.68/99 (orfani e altri)	richiesta nominativa	17	19	17
	richiesta numerica	26	37	25
	<i>totale</i>	43	56	42
disabili	richiesta nominativa	274	274	283
	richiesta numerica	15	7	7
	<i>totale</i>	289	281	290
<i>di cui tramite convenzione</i>		85	93	125
totale		332	337	332

** Dati ricavati manualmente dalla banca dati del Collocamento Obbligatorio

¹⁰ Per "assunzione" si intende "l'invio del lavoratore all'impresa" ,come indicato all'interno dei "nulla-osta" "rilasciati alle aziende. Le assunzioni tramite convenzione possono fare riferimento anche a convenzioni stipulate in anni precedenti.

I 289 lavoratori disabili sono stati avviati per il 33,6% come stagionali (97 persone); per il 39,1% a tempo determinato, a tempo pieno (22,8%) o part time (16,3%); per il 25% a tempo indeterminato.

Avviamenti al lavoro di lavoratori disabili iscritti al collocamento obbligatorio per tipo di contratto - anno 2010



Le convenzioni sottoscritte nel corso del 2010 sono state 79 e hanno interessato 92 lavoratori. Nell'anno 2009 le convenzioni erano state 109 per un totale di 126 lavoratori.

7.2 L'attività del SIIL (Sostegno Integrato Inserimento Lavorativo)

Il SIIL è il servizio della Provincia di Ravenna specializzato per l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità, psichica, fisica intellettiva, certificata dalla apposita commissione AUSL, con particolare attenzione ai disabili psichici, che rappresentano la categoria più debole e in condizioni di maggior svantaggio rispetto all'inserimento lavorativo.

Nell'anno 2009 è stato inserito all'interno delle buone pratiche della commissione europea quale esempio di servizio in rete.

L'attività di mediazione dei SIIL inizia sempre attraverso un tirocinio, finalizzato all'acquisizione del ruolo lavorativo, scegliendo tra le varie tipologie a disposizione, con diverse finalità, quella più adatta alla situazione della persona in carico.

Il SIIL per favorire il collocamento mirato, mantiene contatti costanti con le imprese del territorio, svolgendo attività di:

- consulenza per l'individuazione delle mansioni e delle posizioni lavorative per persone disabili o svantaggiate;
- promozione delle opportunità di stipulare convenzioni per l'integrazione lavorativa previste dalla L. 68/99;
- promozione di tirocini formativi per accrescere l'occupabilità.

Gli utenti in carico al SIIL per l'anno 2010 sono 351 di cui 129 nuove prese in carico. Nell'anno 2009 erano 373.

Tav 7.6 Utenti presi in carico dal SIIL – Anno 2010 (dato di flusso)**

		utenti disabili				utenti svantaggio				totale utenti			
		M	F	totale	%	M	F	totale	%	M	F	totale	%
SIIL FAENZA	Utenti in carico	48	49	97	29,6	4	6	10	43,5	52	55	107	30,5
	di cui nuove prese in carico	20	22	42	35,0	2	2	4	44,4	22	24	46	35,7
SIIL LUGO	Utenti in carico	38	34	72	22,0	5	4	9	39,1	43	38	81	23,1
	di cui nuove prese in carico	7	8	15	12,5	3	1	4	44,4	10	9	19	14,7
SIIL RAVENNA	Utenti in carico	89	70	159	48,5	3	1	4	17,4	92	71	163	46,4
	di cui nuove prese in carico	34	29	63	52,5	1	0	1	11,1	35	29	64	49,6
TOTALE	Utenti in carico	175	153	328	100,0	12	11	23	100,0	187	164	351	100,0
	di cui nuove prese in carico	61	59	120	100,0	6	3	9	100,0	67	62	129	100,0

** dato ricavato dalla banca dati SIIL

Le assunzioni effettuate con mediazione SIIL sono 107 di cui 88 riferite a utenti disabili. Nel 2009 le assunzioni totali erano state 80 di cui 73 rivolte ad utenti disabili.

Il 65,4% delle assunzioni relative all'anno 2010 sono a tempo determinato e il 17,8% a tempo indeterminato.

Tav7.7 Assunzioni con mediazioni SIIL - Anno 2010

	utenti disabili	utenti svantaggio	totale	%
apprendistato	0	2	2	1,9
contratti atipici	2	1	3	2,8
lavoro dipendente a tempo determinato	61	9	70	65,4
lavoro dipendente a tempo indeterminato	17	2	19	17,8
altro (avventizio/bracciante a giornata/lavoro a domicilio)	8	5	13	12,1
totale	88	19	107	100,0

Le aziende con cui il SIIL ha rapporti sono 218. Le aziende nuove contattate nell'anno sono 235.

Tav 7.8 Aziende clienti – Anno 2010

	SIIL Faenza		SIIL Lugo		SIIL Ravenna		totale	
	val. assoluto	%*	val. assoluto	%	val. assoluto	%	val. assoluto	%
Aziende con cui si è lavorato (vecchie e nuove)	59	100,0	76	100,0	83	100,0	218	100,0
Aziende nuove contattate nell'anno 2010	46	78,0	33	43,4	156	188,0	235	107,8

8. I servizi on line dei Centri per l'impiego

8.1 Il sito Internet

Il Web è uno strumento di comunicazione indispensabile per supportare le politiche attive del lavoro e la ricerca di personale.

Rappresenta una via di accesso facilitato, per lavoratori e imprese, ai servizi offerti dai Centri per l'impiego, soprattutto per quanto riguarda la prima accoglienza agli sportelli (indirizzi, numeri telefonici, orari di apertura), la consultazione delle offerte di lavoro e dei corsi di formazione, il reperimento di materiale informativo sul mondo del lavoro, la stampa della modulistica, la ricerca della normativa, le procedure e gli strumenti informatici per le comunicazioni obbligatorie.

Dall'analisi dei dati 2010 relativi al sito possiamo mettere in evidenza quelli relativi alle visite, ai visitatori, alle sorgenti di traffico, ai contenuti.

Visite

Il sito conta 1.305.540 visite provenienti da 135 paesi e 9.309.926 visualizzazioni di pagina.

Per quanto riguarda la profondità della visita l'8,08% dei navigatori visualizza più di 20 pagine e per un tempo medio di visita corrispondente a 3.16 minuti.

Se confrontiamo i dati degli accessi al sito con quelli del 2009 si evince che nel 2010 si è registrato un incremento del 33,4% del totale delle visite che passa da 978.552 visite nel 2009 a 1.305.540 nel 2010.

Assistiamo anche ad un incremento del 6,31% del totale delle visualizzazioni di pagina che passa da 8.756.940 nel 2009 a 9.309.926 nel 2010.

Tav. 8.1 Visite al sito Internet www.lavoro.ra.it – Confronto 2010-2009

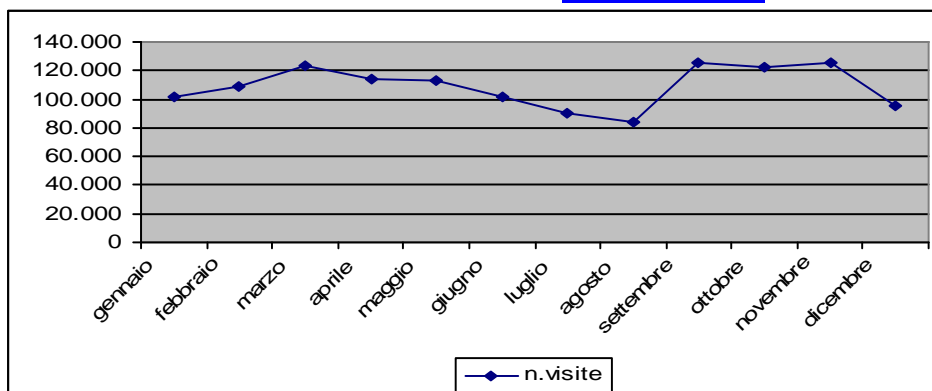
	2010	2009	var %
totale visualizzazioni di pagina	9.309.926	8.756.940	6,3
totale visite	1.305.540	978.552	33,4
media di pagine viste per giorno	25.507	23.992	6,3
media visite per giorno	3.577	2.681	33,4

Il 98,6% delle visite proviene dall'Italia pari a 1.287.607 visite. In seconda posizione si classifica la Romania con 3.673 visite, seguita dal Regno Unito con 2.448 visite e dalla Germania con 1.491 visite.

Inaspettatamente la città italiana da cui proviene il maggior numero di visite non è Ravenna, ma Cesena che con 256.072 visite copre il 19,88%, seguita da Bologna, Milano, Forlì, Rimini Roma e solo al settimo posto troviamo Ravenna con 54.264 visite.

Nell'anno 2010 i periodi in cui si registra il maggior numero di visite al sito sono il mese di marzo (9,4% del totale), e il periodo settembre - novembre (9,5% la media mensile).

Graf.8.1 Distribuzione mensile delle visite al sito www.lavoro.ra.it - Anno 2010



Visitatori

Per quanto riguarda i visitatori si tratta per il 26,8% di nuovi visitatori e per il 73,2% di visitatori che hanno visitato il sito più di una volta.

Si tratta di visitatori fedeli visto che sommando le percentuali di coloro che hanno visitato il sito dalle 9 volte in su arriviamo ad una percentuale di visitatori pari a 47,3%.

I visitatori unici sono 365.645

Il 65,9% utilizza come browser Internet Explorer e il 94,6% usa come sistema operativo windows.

Sorgenti di traffico

Il 35,0% arriva al sito tramite il motore di ricerca "google"; il 25,6% dei visitatori accede al sito direttamente dall'home page www.lavoro.ra.it mentre, a seguire l'9,0% arriva da Racine, la rete civica della provincia di Ravenna.

Contenuti

Le pagine più visitate sono quelle relative alle offerte di lavoro che contengono sia le offerte di lavoro dei centri per l'impiego sia le offerte delle agenzie per il lavoro, 8.083.534 pari all'86,8%.

Seguono le pagine dedicate ai servizi per il lavoro (139.387 visite), quelle dedicate alle opportunità di formazione (71.111) e le pagine dedicate alle schede informative (35.158).

Scendendo nel dettaglio abbiamo che la sezione delle richieste di personale pubblicate dai CPI ha ricevuto 42.707 visite, quella delle agenzie per il lavoro 4.290, quella relativa alle offerte di avviamento nella pubblica amministrazione (art.16 L.56/87) 833.

Nell'anno 2010 inoltre sono pervenute dal sito 161 richieste informative cui è stata fornita una risposta via e-mail; 86 richieste riguardavano la mobilità europea e 75 chiarimenti sulle offerte di lavoro pubblicate sul sito.

8.2 Le newsletter e il servizio Job Alert

I Centri per l'impiego comunicano con lavoratori e imprese anche attraverso le newsletter "Centrinformato-lavoratori" e "Centrinformato-aziende".

Gli iscritti ricevono informazioni sulle opportunità del territorio, il mercato del lavoro, i cambiamenti normativi nazionali e regionali.

Nel 2010, gli iscritti alla newsletter aziende risultano essere 657, mentre a quella lavoratori 2.852.

Tav 8.2 – Iscritti alle newsletter - Confronto 2010-2009

	2010	2009	var %
nuovi iscritti newsletter aziende	54	58	-6,9
nuovi iscritti newsletter lavoratori	643	608	5,7
iscritti aziende	657	603	8,9
iscritti lavoratori	2.852	2.209	29,1

Le visite alla sezione del sito "Centrinformano" sono state 6.080.

Dal sito è possibile iscriversi al servizio Job Alert che permette di ricevere al proprio indirizzo di posta elettronica gli aggiornamenti quotidiani effettuati sul sito relativi ai seguenti temi: offerte di lavoro, corsi di formazione, notizie pubblicate in home page, schede informative sul lavoro e la formazione e nuovi libri acquisiti disponibili, in consultazione o in prestito, presso i Centri per l'impiego.

Nel 2010 sono stati inviati 308 messaggi. I nuovi iscritti nel 2010 sono stati 4.747.

Complessivamente gli iscritti sono 7.388. La sezione ha avuto 24.091 visite.

9. La customer satisfaction sui servizi offerti dai Centri per l'impiego

In una fase profondamente critica del mercato del lavoro, modificato dalla crisi globale, i Centri per l'impiego hanno messo in campo nuove azioni per fronteggiare insieme ai cittadini e alle imprese le nuove emergenze.

Allo stesso tempo sono stati garantiti in modo continuativo i servizi previsti dalla normativa e dagli standard qualitativi definiti dalla Regione Emilia-Romagna.

Nell'attraversare questo passaggio impegnativo, abbiamo ritenuto che fosse utile continuare a riflettere sulla qualità dei servizi che forniamo ai cittadini e alle imprese.

Il punto di partenza fondamentale per riflettere sulla qualità dei servizi è avere informazioni sulla valutazione che ne danno i loro destinatari.

La motivazione che spinge le aziende private a misurare la soddisfazione dei consumatori è aumentare la propria competitività e redditività.

Nella Pubblica Amministrazione, la necessità di misurare la soddisfazione rispetto ai servizi offerti parte invece dalla necessità di comprendere i bisogni espressi dalla comunità e di dedicare loro un'attenzione costante, con l'obiettivo di migliorare continuamente la propria capacità di risposta e la qualità dei servizi.

Obiettivi dell'indagine

All'interno di questo quadro complesso e in mutamento, ogni anno viene proposta un'indagine di customer satisfaction per valutare l'efficacia esterna dei nostri servizi, per monitorare il livello di soddisfazione di cittadini e imprese e per alimentare un processo virtuoso tra misurazione e azioni di miglioramento della qualità dei servizi.

Abbiamo deciso di monitorare il grado di soddisfazione dei nostri clienti – cittadini e imprese - individuando quattro servizi che rivestono ruoli chiave all'interno dei Centri per l'impiego:

- i **servizi di accoglienza**, che rappresentano la principale via di accesso ai servizi del Centro per l'impiego e si occupano di tutte le azioni che consentono alle persone di acquisire il riconoscimento dello stato di disoccupazione
- i **servizi di orientamento**, che hanno l'obiettivo di sostenere le persone nella definizione di un percorso per la ricerca attiva del lavoro
- il **servizio di pubblicazione e diffusione delle offerte di lavoro**, che rappresenta uno degli strumenti principali con cui i Centri per l'impiego mettono in comunicazione tra loro lavoratori e aziende
- i **servizi di ricerca di personale per le aziende**, che hanno l'obiettivo di facilitare le imprese nella individuazione di candidature che rispondano alle proprie esigenze

Abbiamo chiesto ai nostri clienti – i cittadini per quanto riguarda i primi tre servizi e le imprese per quanto riguarda i servizi di ricerca del personale – di esprimere il loro grado di soddisfazione sulla qualità generale dei servizi ricevuti e sul grado di competenza professionale, disponibilità e cortesia percepiti nella relazione con il personale dei Centri per l'impiego.

Metodo di indagine

L'indagine di customer satisfaction all'interno dei servizi di accoglienza e orientamento è stata condotta consegnando un questionario cartaceo, da compilare in forma anonima, alle persone che hanno usufruito del servizio all'interno dei Centri per l'impiego nel periodo compreso tra il 11 ottobre e il 31 dicembre del 2010.

L'indagine sul grado di soddisfazione delle imprese rispetto ai servizi di ricerca di personale è stata condotta attraverso la somministrazione, tra il 11 ottobre 2010 e il 18 gennaio 2011, di un questionario in forma anonima a tutte le aziende clienti del 2010, dando loro la possibilità di scegliere la modalità preferita per ricevere e compilare il questionario: online in una pagina riservata sul nostro sito, invio tramite e-mail oppure tramite fax.

L'indagine sul grado di soddisfazione del servizio di pubblicazione e diffusione delle offerte di lavoro è stata condotta attraverso la pubblicazione di un sondaggio on line sul sito dei Centri per l'impiego.

Abbiamo chiesto ai cittadini e alle imprese di esprimere la loro valutazione sui servizi oggetto di monitoraggio utilizzando una scala di giudizio a quattro livelli: per niente soddisfatti dei servizi ricevuti, poco soddisfatti, molto soddisfatti e moltissimo soddisfatti.

Abbiamo chiesto anche ai nostri clienti di esprimere osservazioni, suggerimenti e rilievi sui servizi ricevuti.

I risultati dell'indagine

I risultati complessivamente molto positivi dell'indagine di customer satisfaction sono uno stimolo importante e prezioso per continuare a migliorare i nostri servizi e aumentare la nostra capacità di ascolto, di progettazione e di risposta.

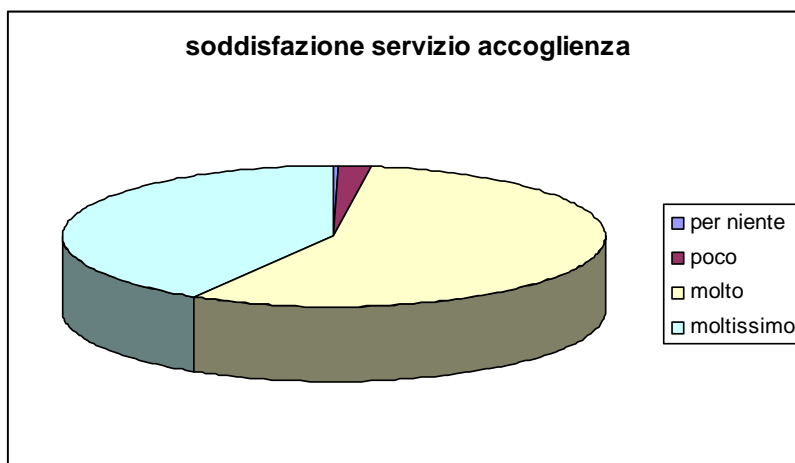
La customer satisfaction del servizio accoglienza

Numero di questionari raccolti: 920.

I servizi di accoglienza si occupano di tutte le azioni che consentono alle persone di acquisire il riconoscimento dello stato di disoccupazione e svolgono un ruolo molto importante perché sono il primo servizio con cui le persone entrano in contatto all'interno dei Centri per l'impiego.

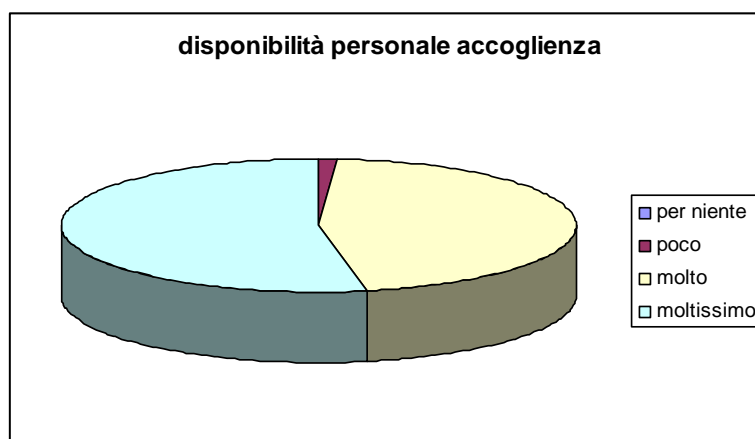
L'analisi della customer satisfaction del servizio accoglienza effettuata presso i Centri per l'impiego della provincia di Ravenna ha dato esiti estremamente positivi con le risposte molto e moltissimo soddisfatti che vanno dal 97% al 99%.

Soddisfazione servizio accoglienza	
valori assoluti	percentuale
Per niente = 2 Poco = 19 Molto = 519 Moltissimo = 380	Per niente = 0% Poco = 2% Molto = 56% Moltissimo = 41%



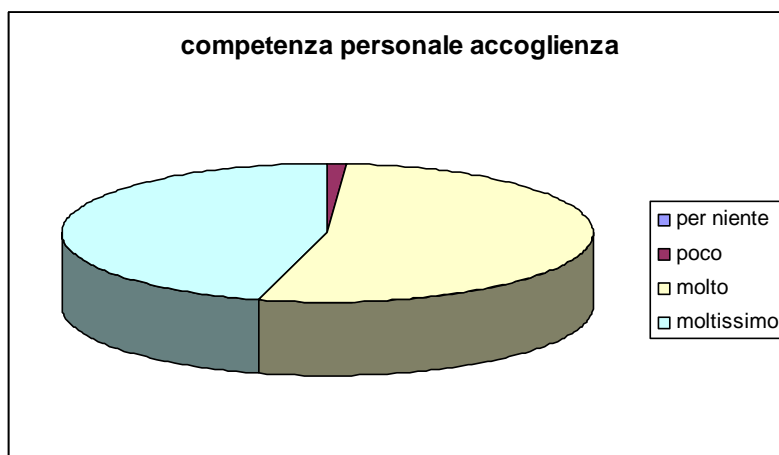
Le persone che hanno usufruito del servizio accoglienza lo giudicano molto soddisfacente nel 56% dei casi e moltissimo soddisfacente nel 41% dei casi. Solo il 2% delle persone reputa il servizio poco soddisfacente.

Disponibilità del personale del servizio accoglienza	
valori assoluti	percentuale
Per niente = 1	Per niente = 0%
Poco = 8	Poco = 1%
Molto = 424	Molto = 46%
Moltissimo = 487	Moltissimo = 53%



Le persone che hanno usufruito del servizio accoglienza giudicano la disponibilità del personale molto soddisfacente nel 46% dei casi e moltissimo soddisfacente nel 53% dei casi. Solo l'1% delle persone reputa la disponibilità del personale poco soddisfacente.

Competenza del personale del servizio accoglienza	
valori assoluti	percentuale
Per niente = 1 Poco = 8 Molto = 490 Moltissimo = 421	Per niente = 0% Poco = 1% Molto = 53% Moltissimo = 46%



Le persone che hanno usufruito del servizio accoglienza giudicano la competenza del personale molto soddisfacente nel 53% dei casi e moltissimo soddisfacente nel 46% dei casi. Solo l'1% delle persone reputa la competenza del personale poco soddisfacente.

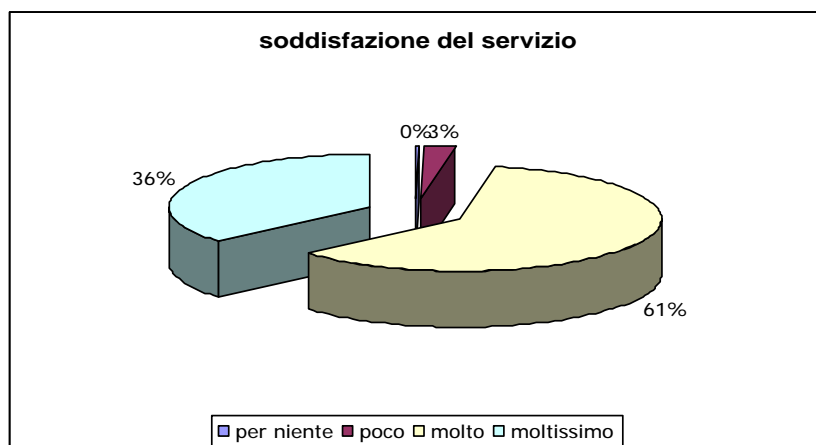
La customer satisfaction del servizio orientamento

Numero di questionari raccolti: 508

I servizi di orientamento hanno l'obiettivo di sostenere le persone nella costruzione e definizione di un percorso utile a promuoversi attivamente nel mondo del lavoro.

L'analisi della customer satisfaction del servizio orientamento effettuata presso i Centri per l'impiego della Provincia di Ravenna ha dato esiti molto positivi in tutte le sue tipologie di servizio (colloqui di orientamento individuali e di gruppo, colloqui rivolti ad utenti compresi all'interno delle categorie protette) con le risposte molto e moltissimo soddisfatti che vanno dal 97% al 99%.

Soddisfazione servizio orientamento	
valori assoluti	percentuale
per niente = 1 poco = 13 molto = 309 moltissimo = 185	per niente = 0% poco = 3% molto = 61% moltissimo = 36%

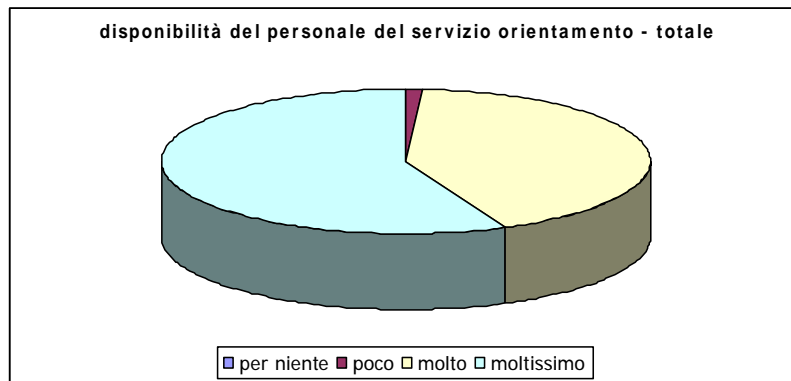


Le persone che hanno usufruito del servizio di orientamento al lavoro lo giudicano molto soddisfacente nel 61% dei casi e moltissimo soddisfacente nel 36% dei casi. Quasi il 3% delle persone reputa il servizio poco soddisfacente.

L'elevato grado di soddisfazione viene confermato anche disaggregando il dato per tipologia di servizio.

Soddisfazione del servizio orientamento suddiviso per tipologia di servizio erogato										
tipologia di servizio	valori assoluti					valori percentuali				
	per niente	poco	molto	moltissimo	totale	per niente	poco	molto	moltissimo	totale
colloquio di orientamento individuale	0	9	178	103	290	0,0	3,1	61,4	35,5	100,0
incontro di gruppo	1	2	112	70	185	0,5	1,1	60,5	37,8	100,0
colloquio per il collocamento mirato	0	2	19	12	33	0,0	6,1	57,6	36,4	100,0
totale	1	13	309	185	508	0,2	2,6	60,8	36,4	100,0

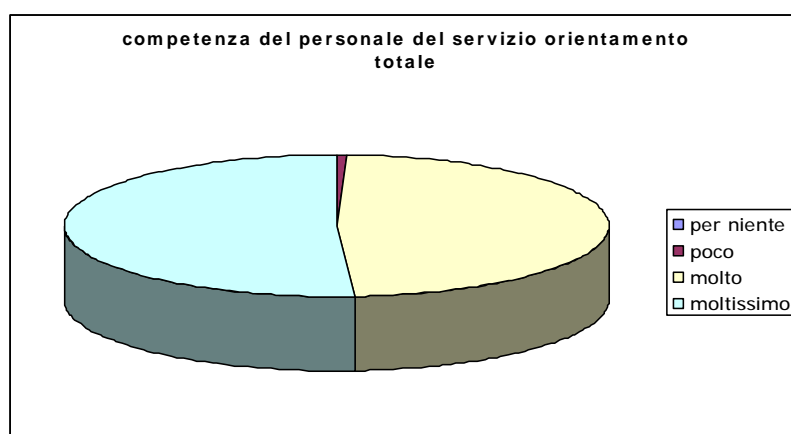
Disponibilità del personale del servizio orientamento suddiviso per tipologia di servizio erogato										
tipologia di servizio	valori assoluti					valori percentuali				
	per niente	poco	molto	moltissimo	totale	per niente	poco	molto	moltissimo	totale
colloquio di orientamento individuale	0	4	123	164	291	0,0	1,4	42,3	56,4	100,0
incontro di gruppo	0	1	80	104	185	0,0	0,5	43,2	56,2	100,0
colloquio per il collocamento mirato	0	1	12	20	33	0,0	3,0	36,4	60,6	100,0
totale	0	6	215	288	509	0,0	1,2	42,2	56,6	100,0



Le persone che hanno usufruito del servizio orientamento giudicano la disponibilità del personale molto soddisfacente nel 42% dei casi e moltissimo soddisfacente nel 57% dei casi.

Solo l'1% delle persone reputa la disponibilità del personale poco soddisfacente e nessuno lo reputa per niente soddisfacente.

Competenza del personale del servizio orientamento										
tipologia di servizio	valori assoluti					valori percentuali				
	per niente	poco	molto	moltissimo	totale	per niente	poco	molto	moltissimo	totale
colloquio di orientamento individuale	0	3	148	139	290	0,0	1,0	51,0	47,9	100,0
incontro di gruppo	0	0	82	104	186	0,0	0,0	44,1	55,9	100,0
colloquio per il collocamento mirato	0	0	15	17	32	0,0	0,0	46,9	53,1	100,0
totale	0	3	245	260	508	0,0	0,6	48,2	51,2	100,0



Le persone che hanno usufruito del servizio orientamento giudicano la competenza del personale molto soddisfacente nel 48% dei casi e moltissimo soddisfacente nel 51% dei casi.

Solo l'1% delle persone reputa la competenza del personale poco soddisfacente e nessuno lo reputa per niente soddisfacente.

La customer satisfaction del servizio di pubblicazione delle offerte di lavoro

Il servizio di pubblicazione delle offerte di lavoro è uno dei principali strumenti con cui i Centri per l'impiego mettono in comunicazione fra loro lavoratori e aziende

L'analisi della customer satisfaction del servizio di pubblicazione delle offerte di lavoro offerto dai Centri per l'impiego della provincia di Ravenna ha dato esiti positivi con le risposte molto e moltissimo soddisfatti che vanno dall'80% all'85%.

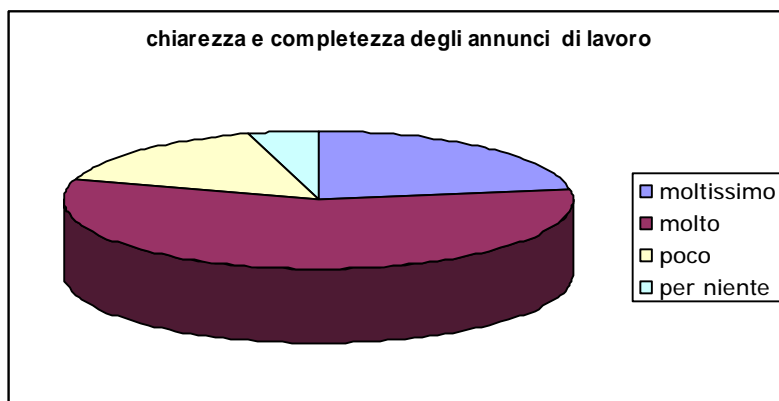
Numero di questionari raccolti: 134

Soddisfazione del servizio di pubblicazione delle offerte di lavoro	
valori assoluti	percentuale
Per niente = 7	Per niente = 5%
Poco = 17	Poco = 13%
Molto = 71	Molto = 53%
Moltissimo = 39	Moltissimo = 29%



La soddisfazione del servizio di pubblicazione degli annunci è buona: il 29% degli utenti giudica il servizio moltissimo soddisfacente, il 53% lo giudica molto soddisfacente; il 13% lo giudica poco soddisfacente e il 5% lo giudica per niente soddisfacente.

Chiarezza e completezza degli annunci di lavoro	
valori assoluti	percentuale
Per niente = 6	Per niente = 4%
Poco = 21	Poco = 16%
Molto = 77	Molto = 58%
Moltissimo = 30	Moltissimo = 22%



La chiarezza degli annunci è valutata positivamente: il 22% degli utenti giudica gli annunci moltissimo chiari, il 58% li giudica molto chiari; il 16% li giudica poco chiari e il 4% li giudica per niente chiari.

Adeguatezza e diffusione degli annunci di lavoro	
valori assoluti	percentuale
Per niente = 6	Per niente = 4%
Poco = 15	Poco = 11%
Molto = 86	Molto = 65%
Moltissimo = 27	Moltissimo = 20%



Anche la diffusione degli annunci è valutata molto positivamente: il 20% degli utenti la valuta moltissimo adeguata, il 65% la valuta molto adeguata, l'11% la valuta poco adeguata e il 4% per niente adeguata.

La customer satisfaction del servizio di ricerca del personale

Numero di questionari raccolti: 244

I servizi di ricerca del personale per le aziende hanno l'obiettivo di facilitare i datori di lavoro nella individuazione di candidature che rispondano alle proprie esigenze

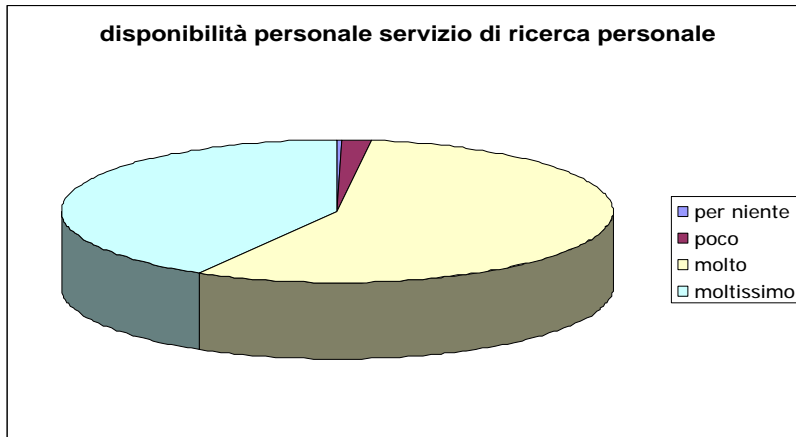
L'analisi della customer satisfaction del servizio di ricerca del personale effettuata dai Centri per l'impiego della Provincia di Ravenna ha dato esiti molto positivi con le risposte molto e moltissimo soddisfatti che vanno dal 89% al 98%.

Soddisfazione servizio di ricerca del personale	
valori assoluti	percentuale
Per niente = 1	Per niente = 0%
Poco = 27	Poco = 11%
Molto = 173	Molto = 71%
Moltissimo = 43	Moltissimo = 18%



Le aziende che hanno risposto al sondaggio si sono dichiarate per il 71% molto soddisfatte del servizio di ricerca del personale, per il 18% moltissimo soddisfatte e solo per il 11% poco o per niente soddisfatte.

Disponibilità del personale nel servizio di ricerca del personale	
valori assoluti	percentuale
Per niente = 1	Per niente = 0%
Poco = 4	Poco = 2%
Molto = 137	Molto = 56%
Moltissimo = 102	Moltissimo = 42%



Le aziende che hanno risposto al sondaggio si sono dichiarate per il 56% molto soddisfatte della disponibilità del personale del servizio di ricerca del personale, per il 42% moltissimo soddisfatte e solo per il 2% poco o per niente soddisfatte.

Competenza del personale nel servizio di ricerca personale	
valori assoluti	percentuale
Per niente = 1	Per niente = 0%
Poco = 7	Poco = 3%
Molto = 174	Molto = 71%
Moltissimo = 60	Moltissimo = 25%



Le aziende che hanno risposto al sondaggio si sono dichiarate per il 71% molto soddisfatte della competenza del personale del servizio di ricerca del personale, per il 25% moltissimo soddisfatte e solo per il 3% poco o per niente soddisfatte.

APPENDICE

Il mercato del lavoro locale nel primo semestre 2011

1. L'occupazione¹¹ nei comparti privati extra-agricoli

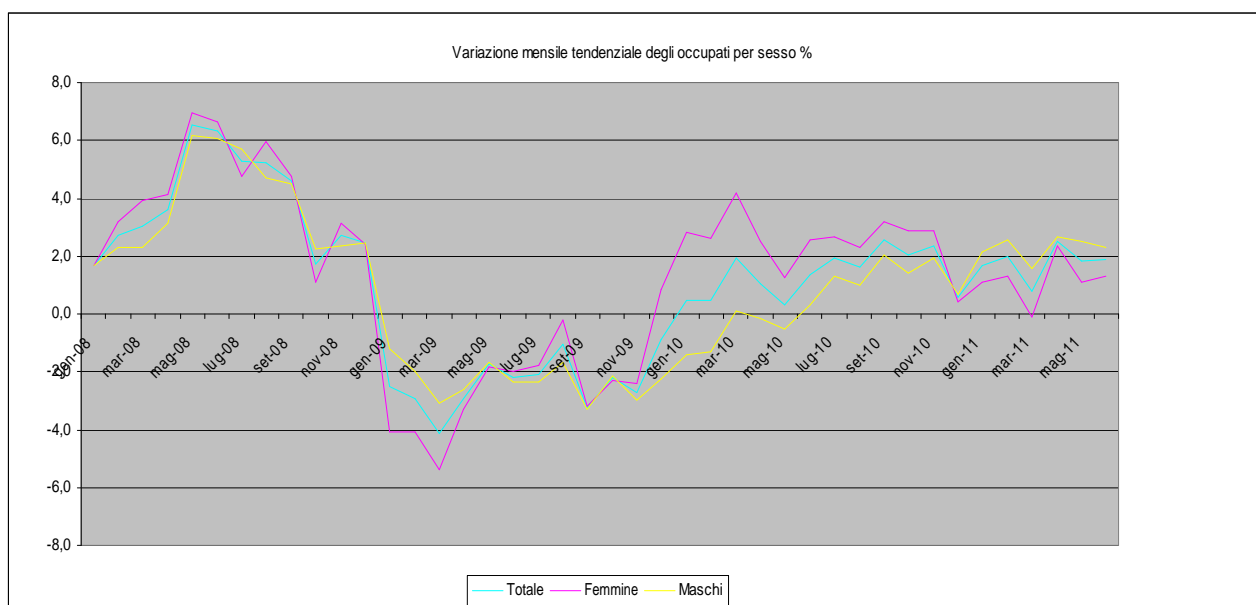
(Fonte SILER i dati si riferiscono alle persone e sono provvisori¹². **Elaborazioni Servizio Statistica Provincia di Ravenna**)

L'impatto della crisi sul mercato del lavoro ravennate è evidenziato dal grafico sottostante che contiene le variazioni tendenziale della occupazione mensili da gennaio 2008 a giugno 2011.

Dopo un anno 2009 con valori negativi e un anno 2010 che ha segnato una timida inversione di tendenza, il primo semestre 2011 conferma un andamento dell'occupazione nel nostro territorio in linea con i mesi precedenti.

Anche il mese di giugno registra una variazione tendenziale dell'occupazione rispetto allo stesso mese dell'anno precedente pari a 1,9%. Gli uomini aumentano più delle donne (2,3% contro 1,3%).

Graf. A1 Variazione tendenziale dell'occupazione - Periodo gennaio 2008-giugno 2011



¹¹ Nel calcolo sono stati considerati tutti i movimenti (avviamenti, cessazioni, proroghe, trasformazioni...) derivanti da comunicazioni obbligatorie effettuate da parte delle imprese residenti in provincia di Ravenna.

¹² Per effetto della metodologia di calcolo prevista all'interno del modello statistico i dati possono subire modificazioni nel corso del tempo. Pertanto i dati non coincidenti con precedenti comunicazioni vanno considerati rettificati. I dati contenuti in questo report fanno riferimento all'estrazione dalla banca dati SILER effettuata in data 1 agosto 2011.

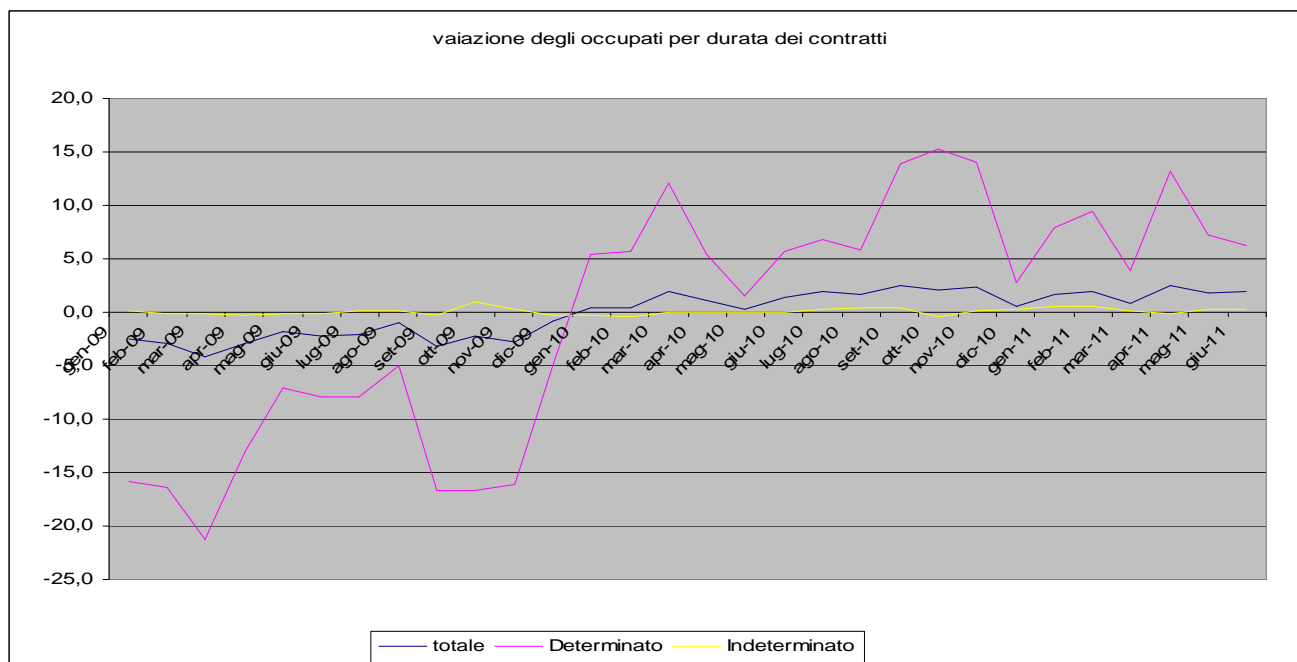
Tav. A1 Variazione tendenziale dell'occupazione settori privati extra-agricoli - Mese di giugno 2011

		giugno 2011			giugno 2010		
		stock	var. assoluta*	var. %*	stock	var. assoluta*	var. %*
totale		109.275	2.011	1,9	107.264	1.463	1,4
genere	Maschi	58.370	1.348	2,3	57.022	203	0,4
	Femmine	50.905	664	1,3	50.241	1.260	2,6
nazionalità	Italiani	91.991	1.030	1,1	90.961	1.308	1,5
	Stranieri	17.284	981	6,0	16.303	156	1,0
tipologia contratto	T. determ.	29.310	1.748	6,3	27.562	1.508	5,8
	T. indetermin.	79.965	263	0,3	79.702	-44	-0,1

*Variazione assoluta e percentuale rispetto allo stesso mese dell'anno precedente

Come i mesi precedenti, sono i contratti flessibili quelli che evidenziano qualche segnale di recupero anche per effetto della stagionalità del mercato del lavoro del nostro territorio; continua invece la sostanziale stabilità dei contratti a tempo indeterminato.

Graf.A2 Variazione tendenziale dell'occupazione per tipo di contratto. Periodo gennaio 2009-giugno 2011



Scendendo nel dettaglio dei macrosettori possiamo notare che è il comparto delle costruzioni che a giugno continua a mostrare un lieve segno negativo (-0,7%) mentre il terziario continua il trend lievemente positivo (2,8%). Sostanzialmente stabile l'industria.

Tav.A2 Variazioni dell'occupazione rispetto allo stesso mese dell'anno precedente per settore e territorio - Giugno 2011 - Valori assoluti e percentuali*

	valori assoluti				valori percentuali			
	tot. dipendenti	industria	costruzioni	terziario	totale dipendenti	industria	costruzioni	terziario
Faenza	438	6	62	367	2,1	0,1	4,6	3,4
Lugo	405	118	-52	339	1,6	0,9	-2,7	3,2
Ravenna	1.168	113	-67	1.124	1,9	0,9	-1,3	2,5
totale	2.011	237	-57	1.830	1,9	0,7	-0,7	2,8

sulla base del modello statistico di riferimento, i dati dei prospetti e delle tavole possono non coincidere fra loro e all'interno della stessa tavola per qualche unità in più o in meno.

2. Persone che hanno reso la dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro - DID

(Fonte: SILER - estrazione del 1 agosto 2011 - dati provvisori)

Nel mese di giugno 2011 il flusso generato dalle persone entrate nello stato di disoccupazione, ovvero coloro che hanno rilasciato una dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro (DID) e sono stati inclusi fra i disoccupati disponibili presso i tre C.P.I. della Provincia di Ravenna, è stato di 737 unità. Nello stesso mese 2010 erano state 683.

Tav. A3 DID rese nei tre Centri per l'impiego nel periodo indicato

2011							
	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	totale
Cpi Faenza	254	160	174	173	145	124	1.030
Cpi Lugo	291	200	271	224	186	193	1.365
Cpi Ravenna	730	544	574	444	455	420	3.167
totale	1.275	904	1.019	841	786	737	5.562

2010							
	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	totale
Cpi Faenza	209	127	140	117	112	127	832
Cpi Lugo	231	184	163	157	149	163	1.047
Cpi Ravenna	627	450	570	347	355	393	2.742
totale	1067	761	873	621	616	683	4.621

Il numero complessivo dei disoccupati registrati presso i CPI (ai sensi del D.lgs. 181/00 e successive modificazioni) al 30/6/2011 è di 24.628 (*dato di stock*) di cui 14.338 femmine. I lavoratori stranieri iscritti sono 7.488 di cui 5.268 di provenienza extracomunitaria. La ripartizione territoriale delle iscrizioni risulta pari a 13.822 presso il CPI di Ravenna, 6.116 a Lugo, 4.690 a Faenza.

Tav. A4 Persone in stato di disoccupazione ai sensi del DLGS 181/00 e successivi, al termine del periodo considerato (*dato di stock*)

iscritti	2008		2009				2010				2011	
	III° trim.	IV° trim.	I° trim.	II° trim.	III° trim.	IV° trim.	I° trim.	II° trim.	III° trim.	IV° trim.	I° trim.	II° trim.
totale	18.582	21.498	22.876	21.035	24.186	26.266	26.261	23.104	24.616	27.281	26.508	24.628

Di seguito è riportata la suddivisione per fasce d'età dei lavoratori in stato di disoccupazione. I lavoratori disoccupati a giugno 2011 sono costituiti per il 50,3% da lavoratori oltre i 40 anni. Nello stesso periodo 2010 questi lavoratori rappresentavano il 46,5%.

Tav. A5 Persone in stato di disoccupazione ai sensi del DLGS 181/00 e successivi, al termine del periodo considerato suddiviso per fasce d'età - Valori assoluti e percentuali (dato di stock)

	giugno 2011				giugno 2010			
	F	M	totale	%	F	M	totale	%
<=18	44	82	126	0,5	44	84	128	0,5
19-25	1.131	966	2.097	8,5	1.191	1.064	2.255	9,7
26-29	1.239	818	2.057	8,4	1.175	818	1.993	8,6
30-40	4.836	3.126	7.962	32,3	4.859	3.128	7.987	34,6
41-54	4.891	3.568	8.459	34,4	4.289	3.101	7.390	31,9
55 e oltre	2.197	1.730	3.927	15,9	1.884	1.467	3.351	14,6
totale	14.338	10.290	24.628	100,0	13.442	9.662	23.104	100,0

3. Richieste di personale da parte delle aziende ricevute dai Centri per l'impiego - Servizio incontro domanda/offerta di lavoro

(Fonte: SILER - estrazione del 1 agosto 2011- dati provvisori)

Il servizio incontro domanda/offerta di lavoro dei Centri per l'impiego è un servizio che viene offerto alle aziende e ai lavoratori per favorire l'occupazione del nostro territorio provinciale.

Le richieste pervenute al servizio a giugno 2011, escluse quelle rivolte a lavoratori beneficiari della Legge 68/99, sono state 152 per 230 posti. Le richieste pervenute presso i CPI di Ravenna sono state 61, a Lugo sono 58 e a Faenza 33.

Tav. A6 Richieste di lavoro pervenute al servizio D/O nel periodo considerato

2011													
	gen.	feb.	mar.	apr.	mag.	giu.	lug.	ago.	sett.	ott.	nov.	dic.	totale
richieste pervenute al servizio D/O ordinario	127	156	185	186	179	152							985
2010													
	gen.	feb.	mar.	apr.	mag.	giu.	lug.	ago.	sett.	ott.	nov.	dic.	totale
richieste pervenute al servizio D/O ordinario	122	141	158	143	182	157	161	139	177	164	143	113	1.800
2009													
	gen.	feb.	mar.	apr.	mag.	giu.	lug.	ago.	sett.	ott.	nov.	dic.	totale
richieste pervenute al servizio D/O ordinario	170	136	148	138	160	152	137	123	183	126	138	83	1.694

Le persone inserite in banca dati al 30 giugno 2011 sono 1.711 (dato di stock); il 78,5% è di nazionalità italiana.

4. Liste di mobilità

(Fonte: SILER - estrazione del 1 agosto 2011- dati provvisori)

Nel mese di giugno 2011 (*dati di flusso*) i lavoratori che sono stati inseriti in lista di mobilità o che sono in attesa di essere inseriti ammontano a 102 unità; nell'analogo periodo 2010 erano 136.

Da rilevare che il dato va considerato con cautela in quanto soggetto a variazioni per effetto delle procedure che regolano l'inserimento dei lavoratori nelle liste che consente al lavoratore di dichiarare la propria condizione di mobilità entro 60 giorni dall'avvenimento.

Tav. A7 Lavoratori iscritti in lista di mobilità – Comparazione giugno 2011-2010

giugno 2010		
	valore assoluto	percentuale
lavoratori inseriti in lista di mobilità ex L. 236/93	91	66,9
lavoratori inseriti in lista di mobilità ex L. 223/91	45	33,1
totale	136	100,0

giugno 2011		
	val.assoluto	percentuale
lavoratori inseriti in lista di mobilità ex L. 236/93	72	70,6
lavoratori in attesa di essere inseriti in lista di mobilità ex L. 236/93	3	2,9
totale parziale ex L. 236/93	75	73,5
lavoratori inseriti in lista di mobilità ex L. 223/91	24	23,5
lavoratori in attesa di essere inseriti in lista di mobilità ex L. 223/91 (solo quelli che si sono presentati ai CPI)	3	2,9
totale parziale ex L. 223/91	27	26,5
totale	102	100,0

La tavola sottostante evidenzia il flusso delle iscrizioni dei lavoratori alla lista di mobilità degli anni 2009, 2010 e nel primo semestre dell'anno 2011.

Tav. A8 Iscrizioni in lista di mobilità – 2009-2011

2011.													
	gen.	feb.	mar.	apr.	mag.	giu.	lug.	ago.	sett.	ott.	nov.	dic.	totale
iscrizioni ai sensi della L.236/93	167	102	187	131	91	75							753
iscrizioni ai sensi della L.223/91	57	42	107	69	47	27							349
totale iscrizioni	224	144	294	200	138	102							1.102
2010.													
	gen.	feb.	mar.	apr.	mag.	giu.	lug.	ago.	sett.	ott.	nov.	dic.	totale
iscrizioni ai sensi della L.236/93	174	145	121	114	110	91	101	78	117	136	127	179	1.493
iscrizioni ai sensi della L.223/91	52	62	119	40	64	45	43	24	81	60	51	74	716
totale iscrizioni	226	207	240	154	174	136	144	102	199	196	178	253	2.209
2009													
	gen.	feb.	mar.	apr.	mag.	giu.	lug.	ago.	sett.	ott.	nov.	dic.	totale
iscrizioni ai sensi della L.236/93	163	170	144	144	105	77	125	103	114	159	92	147	1.543
iscrizioni ai sensi della L.223/91	64	57	14	94	47	43	29	35	16	7	32	16	454
totale iscrizioni	227	227	158	238	152	120	154	138	130	166	124	163	1.997

Dal manifestarsi della crisi anche nel nostro territorio si registra un aumento dei lavoratori iscritti in lista di mobilità che sono passati dai 2.562 del II° trimestre 2009 ai 3.515 del II° trimestre 2011 (*dato di stock*).

Tav. A9 Persone iscritte in lista di mobilità al termine del periodo considerato (*dato di stock*)

persone iscritte	2008		2009				2010				2011	
	III° trim.	IV° trim.	I° trim.	II° trim.	III° trim.	IV° trim.	I° trim.	II° trim.	III° trim.	IV° trim.	I° trim.	II° trim.
totale	1.961	2.061	2.300	2.562	2.681	2.828	3.056	3.125	3.222	3.440	3.521	3.515
di cui disoccupati	-	1.204 (58,4%)	1.385 (60,2%)	1.405 (54,8%)	1.563 (58,3%)	1.707 (60,4%)	1.727 (56,5%)	1.487 (47,6%)	1.593 (49,4%)	1.864 (54,2%)	1.848 (52,5%)	1.677 (47,7%)

Come nei mesi precedenti, la maggior parte dei lavoratori risulta iscritto sulla base delle procedure previste dalla L.236/93 (69,9%).

Cassa Integrazione Guadagni

(Fonte: banca dati INPS nazionale)

Nei primi sei mesi dell'anno 2011 le ore autorizzate di CIG sono di poco superiori rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Disaggregando il dato per tipologia di intervento vediamo che le ore autorizzate di CIG ordinaria passano da 740.159 nel 2.010 a 426.112 nel 2011. La Cigs rimane sostanzialmente stabile (733.007 nel primo semestre 2011 contro 705.125 nell'analogo periodo 2010).

La CIG in deroga passa da 1.527.929 del primo semestre 2010 a 1.985.044 del primo semestre 2011.

Nel mese di giugno le ore di CIG ordinaria continuano a scendere, dopo un'aumento nel mese di maggio che comunque non ha invertito la tendenza in diminuzione degli ultimi mesi.

Tav. A10 Ore di cassa integrazione guadagni autorizzate dall'INPS nella provincia di Ravenna nel periodo gennaio-giugno - Serie storica 2009-2010-2011

2011							
	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	totale
ordinaria	82.486	73.121	60.893	57.905	98.221	53.486	426.112
straordinaria	173.813	80.914	96.607	102.374	204.068	75.231	733.007
deroga	165.855	368.524	135.791	593.789	317.803	404.182	1.985.944
totale	422.154	522.559	293.291	754.068	620.092	532.899	3.145.063
2010							
	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	totale
ordinaria	98.221	175.039	173.129	141.487	92.393	59.890	740.159
straordinaria	204.068	94.422	78.662	122.351	83.295	122.327	705.125
deroga	317.803	225.984	342.844	221.477	100.646	319.175	1.527.929
totale	620.092	495.445	594.635	485.315	276.334	501.392	2.973.213
anno 2009							
	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	totale
ordinaria	84.405	111.061	171.818	173.616	219.296	113.039	873.235
straordinaria	5.581	30.343	5.400	8.631	12.072	47.843	109.870
deroga	6.481	8.164	1.394	6.700	-	9.747	32.486
totale	96.467	149.568	178.612	188.947	231.368	170.629	1.015.591

